COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE - ONLUS S.C.P.A.

Società Cooperativa per Azioni

Sede in VIA SAFFI 4 - 60121 ANCONA (AN)
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA: 00459560421
Rea 80813 - Ancona
Capitale sociale Euro 9.732.721 di cui Euro 6.494.484 versati
Albo delle Imprese Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto: A164473

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo		**31/12/2019**	**31/12/2018**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**3.238.237**	**2.400.995**
(di cui già richiamati 3.238.237)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		32.154	18.652
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		107.667	120.870
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		718	5.582
5) Avviamento		341.504	390.492
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre ...		4.646.003	4.853.153
		5.128.046	5.388.749
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		12.442.760	12.770.871
2) Impianti e macchinario		1.181.638	1.420.427
3) Attrezzature industriali e commerciali		468.550	631.647
4) Altri beni		774.834	875.102
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		222.482	130.915
		15.090.264	15.828.962
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		285.000	315.500
b) imprese collegate		1.957.250	1.957.250
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese		238.643	198.040
		2.480.893	2.470.790
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	30.000		106.986
- oltre l'esercizio	252.174		199.271
		282.174	306.257
b) Verso imprese collegate			

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	700.306		679.094
		700.306	679.094
c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	70.000		242.500
- oltre l'esercizio	282.896		103.459
		352.896	345.959
		1.335.376	1.331.310
3) Altri titoli		1.636.322	1.636.322
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		5.452.591	5.438.422
Totale immobilizzazioni		**25.670.901**	**26.656.133**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		130.785	138.230
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		4.083.276	2.387.017
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		4.214.061	2.525.247
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	17.191.339		21.776.109
- oltre l'esercizio			
		17.191.339	21.776.109
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	264.959		337.827
- oltre l'esercizio			
		264.959	337.827
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	868.489		1.477.270
- oltre l'esercizio			58.274
		868.489	1.535.544
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	981.448		916.748
- oltre l'esercizio			

		981.448	916.748
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	3		3
- oltre l'esercizio	2		5
		5	8
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.018.939		877.440
- oltre l'esercizio	90.545		245.836
		1.109.484	1.123.276
		20.415.724	25.689.512
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni		20.933	20.933
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		20.933	20.933
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		1.046.475	709.973
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		48.682	60.197
		1.095.157	770.170
Totale attivo circolante		**25.745.875**	**29.005.862**
D) Ratei e risconti		**3.679.242**	**3.640.528**
Totale attivo		**58.334.255**	**61.703.518**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2019**	**31/12/2018**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	9.732.721	8.591.871
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	2.039.544	2.039.544
IV. Riserva legale	1.869.983	1.856.406
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	585	585
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva applicazione principi contabili OIC		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)
Altre ...	(1)	(1)
	(4)	(2)
	581	583
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(32.197)	(22.664)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(179.697)	364.509
IX. Utile d'esercizio	9.593	
IX. Perdita d'esercizio	()	(544.206)
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**13.440.528**	**12.286.043**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	109.313	110.030
3) Strumenti finanziari derivati passivi	139.279	129.746
4) Altri	124.939	774.340
Totale fondi per rischi e oneri	**373.531**	**1.014.116**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**3.416.984**	**3.703.424**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		

- oltre l'esercizio			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio	1.848.498		1.907.590
- oltre l'esercizio	100.000		150.000
		1.948.498	2.057.590
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	11.774.776		14.551.300
- oltre l'esercizio	10.084.038		10.413.515
		21.858.814	24.964.815
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	15.000		20.000
- oltre l'esercizio	45.000		20.000
		60.000	40.000
6) Acconti			
- entro l'esercizio	4.339.623		2.731.796
- oltre l'esercizio			
		4.339.623	2.731.796
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	3.493.507		4.440.615
- oltre l'esercizio			
		3.493.507	4.440.615
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	172.389		246.787
- oltre l'esercizio			
		172.389	246.787
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	17.425		40.717
- oltre l'esercizio			
		17.425	40.717
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	1.079.642		1.694.265
- oltre l'esercizio			

		1.079.642	1.694.265
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	2.767.388		1.691.225
- oltre l'esercizio	538.763		1.070.963
		3.306.151	2.762.188
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	4.285.053		5.293.309
- oltre l'esercizio			
		4.285.053	5.293.309
Totale debiti	**40.561.102**		**44.272.082**
E) Ratei e risconti	**542.110**		**427.853**
Totale passivo	**58.334.255**		**61.703.518**

Conto economico

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.323.210	64.831.010
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.696.259	1.183.847
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		32.716
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	1.415.071	869.376
b) Contributi in conto esercizio	490.767	531.445
	1.905.838	1.400.821
Totale valore della produzione	**70.925.307**	**67.448.394**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.253.927	2.513.967
7) Per servizi	7.201.638	6.776.136
8) Per godimento di beni di terzi	2.559.462	2.596.213
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	41.561.092	39.873.792
b) Oneri sociali	11.106.771	10.849.268
c) Trattamento di fine rapporto	3.070.851	2.615.293
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	159.700	168.115
	55.898.414	53.506.468
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374.569	368.143
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	978.735	794.273

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			33.465
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	135.744		84.090
		1.489.048	1.279.971
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.444	(25.829)
12) Accantonamento per rischi		1.887	616.104
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.457.791	978.124
Totale costi della produzione		**70.869.611**	**68.241.154**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**55.696**	**(792.760)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate	763.577		728.405
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	104		4
		763.681	728.409
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	4.050		3.801
da imprese collegate	3.872		3.903
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...	1.812		1.048
		9.734	8.752
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	6.909		408.889
		6.909	408.889
		16.643	417.641
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	707.263		736.624
		707.263	736.624
17 bis) Utili e perdite su cambi			(38)
Totale proventi e oneri finanziari		**73.061**	**409.388**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			9.402
b) di immobilizzazioni finanziarie	142		2.243
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		142	11.645
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**(142)**		**(11.645)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**128.615**		**(395.017)**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	118.483		149.928
b) Imposte di esercizi precedenti	1.253		2
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(717)		(744)
imposte anticipate	3		3
		(714)	(741)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		119.022	149.189
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**9.593**	**(544.206)**

Ancona 27.03.2020

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to il Presidente Amedeo Duranti

COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE - ONLUS S.C.P.A.

Società Cooperativa per Azioni
Sede in VIA SAFFI 4 - 60121 ANCONA (AN)
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA: 00459560421
Rea 80813 - Ancona
Capitale sociale Euro 9.732.721 di cui Euro 6.494.484 versati
Albo delle Imprese Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto: A164473

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 9.593.

Attività svolte

La "Cooperativa Sociale COOSS Marche – ONLUS – Società Cooperativa per azioni" è una Cooperativa Sociale costituita a norma dell'articolo 1, comma 1, lett. a) della Legge n. 381 dell'8 Novembre 1991, retta dai principi della mutualità e regolarmente iscritta nell'Albo delle Cooperative alla Sezione "Cooperative Sociali" tra quelle a mutualità prevalente di diritto.
Lo scopo della società, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 dello Statuto Sociale è quello di favorire *"l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi"* e di *"procurare ai Soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa".*
Il settore in cui opera è rappresentato dai servizi sociali, socio-sanitari, residenziali ed assistenziali, educativi e formativi, organizzati su diversi livelli di competenze, rivolti a soggetti anziani, minori, minori svantaggiati e disabili fisici e psichici.
Un altro ambito in cui opera la cooperativa, strettamente collegato alla *"mission" aziendale,* è rappresentato dall'attività formativa e dalla realizzazione di progetti di ricerca con specifico riferimento al settore di appartenenza.
L'ambito operativo è rappresentato quasi esclusivamente dal territorio della Regione Marche e dalla presenza nelle provincie di Forlì e Cesena solo per un servizio.
Si sottolinea infine quanto sia predominante il rilievo della funzione sociale svolta dalle cooperative sociali attraverso il soddisfacimento dei bisogni primari dei Soci, degli utenti e della collettività in genere.
Tale funzione sociale è preminente rispetto alla funzione di generare profitti tipica delle aziende diverse dalle cooperative ed in particolare dalle cooperative sociali. La suddetta funzione viene comunque prioritariamente perseguita cercando, nel contempo, di mantenere il necessario equilibrio economico e finanziario richiesto dal mercato e gli eventuali utili generati dalla gestione, quando presenti, sono generalmente reinvestiti nell'attività della cooperativa.

Criteri di formazione

Finalità del presente documento è quello di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale,

sul risultato economico e sulle variazioni della struttura finanziaria della cooperativa, dando informazioni di carattere economico-contabile sulle operazioni effettuate pertanto, le altre informazioni riguardanti la particolare natura dell'attività svolta ed i conseguenti risvolti nei confronti degli *stakeholders* quali ad esempio la compagine sociale, gli utenti, gli enti committenti ed il territorio, vengono descritte nel "Bilancio Sociale" della cooperativa, pubblicato annualmente e sottoposto all'esame della Assemblea dei Soci.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte dalla direttiva comunitaria 2013/34/EU in materia di redazione del bilancio di esercizio e consolidato delle imprese, le cui previsioni sostituiscono quelle precedentemente introdotte dalle direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Le nuove disposizioni comunitarie sono state recepite attraverso l'emanazione del D.Lgs n. 139/2015; sono entrate in vigore con decorrenza 01/01/2016 e le medesime disposizioni, hanno introdotto importanti novità attraverso una profonda rivisitazione dei principi contabili nazionali precedentemente emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis del C.C. nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis del C.C. integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ritenute atte a garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della cooperativa corredandola di altre informazioni complementari ritenute utili ancorché non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti tranne in alcuni casi distintamente indicati, nei quali i valori vengono espressi in migliaia o in centesimi di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e l'inserimento dei suddetti assestamenti risulta irrilevante e non interferisce con la fedele rappresentazione del bilancio.
Le voci con valore zero, quando presenti in entrambi gli esercizi, non sono state indicate al fine di rendere maggiormente leggibile il presente documento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società nel corso del presente esercizio, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha provveduto alla predisposizione del Bilancio Consolidato non sussistendone le condizioni, in quanto le partecipazioni di controllo detenute riguardano imprese che, individualmente e nel loro insieme, presentano valori contabili ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria, del complesso aziendale costituito dalla controllante e dalle sue partecipazioni di controllo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi di carattere eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha effettuato alcun cambiamento nei criteri di applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha dovuto procedere con alcuna correzione d'errore nel corso della redazione del presente bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso della redazione del bilancio d'esercizio e della presente nota integrativa non sono sorte problematiche in ordine alla comparabilità dei dati e dei valori dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
Come enunciato nei principi di redazione, la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
I Principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono quindi conformi a quanto previsto dal Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo italiano di contabilità).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Si attesta inoltre che:

- nel corrente esercizio non è stato effettuato alcun raggruppamento di voci;
- non si sono verificati casi di carattere eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis del C.C.;
- gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono tutte comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio ad eccezione dei crediti e dei debiti commerciali esistenti nei confronti delle società controllate e collegate evidenziati nel commento delle poste di bilancio se, valutato il loro importo, tale evidenziazione favorisce una migliore comprensione del bilancio stesso;
- nell'attivo circolante sono presenti crediti della durata superiore ai cinque anni dei quali si dà conto nel commento delle singole voci della presente nota integrativa;
- nel passivo dello stato patrimoniale sono presenti debiti a medio-lungo termine della durata superiore ai cinque esercizi, descritti con la specifica indicazione della natura delle garanzie concesse se esistenti, nei commenti alla voce "4) Debiti verso banche" esigibili oltre l'esercizio successivo;
- tra i risconti attivi e passivi sussistono importi di competenza di periodi futuri anche superiori ai cinque anni ed in generale:
  - tra i risconti attivi:
    - il risconto dei canoni di concessione versati in via anticipata per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie socio-assistenziali rientranti nell'alveo dei servizi erogati dalla cooperativa;

A seguito della abrogazione del secondo comma dell'articolo 2426 del C.C., è stato inoltre verificato l'insussistenza della necessità di operare il disinquinamento fiscale del Bilancio, in assenza di rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sia per l'esercizio in corso alla data del 01/01/2019 che in quelli precedenti.

Deroghe di applicazione, esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili e cambio di principi

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito i principi contabili OIC 15 ed OIC 19 consentono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la disapplicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2016.
Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo

ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione al netto di eventuali contributi ricevuti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e, per alcuni di essi, sono stati capitalizzati gli oneri finanziari direttamente imputabili unitamente a quelli generici calcolati sulla base del tasso di capitalizzazione come previsto dai principi contabili nazionali.
I contributi conto impianti, se esistenti, vengono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo sulla base del piano di ammortamento.
Le immobilizzazioni immateriali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione a cui si aggiungono, se esistenti, i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.
Le quote di ammortamento dei beni immateriali sono sistematicamente determinate a partire dal primo esercizio in cui si manifestano i primi ricavi correlati, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito della gestione aziendale, secondo i criteri di seguito più dettagliatamente specificati. L'imputazione degli avviamenti, dei costi di impianto e di ampliamento sono iscritti o mantenuti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. In alcuni casi l'avviamento è ammortizzato in quattordici o venti anni, periodo corrispondente alla sua vita utile che eccede i dieci esercizi, in ragione della comprovata utilità pluriennale connessa tra l'altro, al regime di accreditamento od utilità protratta dei servizi cui gli stessi avviamenti si riferiscono e, tali periodi, si presume non superino comunque la durata per l'utilizzazione degli attivi stessi.
L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1 gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. Nel caso di acquisto delle licenze d'uso del software applicativo a tempo indeterminato con periodo di utilità futura prevista non determinabile l'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di due esercizi ovvero tre esercizi in presenza di software applicativo o di base non tutelato prodotto per uso interno.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con le durate dei contratte cui si riferiscono.
Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua vita utile, per altro invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categoria	%
Costi di impianto ed ampliamento	20,00
Diritti brevetto indus. utilizz. opere ingegno	33,00 – 50,00
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	5,56
Avviamento	5,00 – 7,00
Migliorie su beni di terzi	Dur. res.
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Nel primo esercizio di acquisizione della immobilizzazione immateriale l'ammortamento viene determinato frazionandolo per il periodo intercorrente dalla data di entrata in funzione sino alla data di termine dell'esercizio stesso *"pro rata temporis*" utilizzando gli stessi criteri precedentemente indicati.
Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state riscontrate immobilizzazioni immateriali il cui valore economico residuo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri indicati.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di eventuali contributi ricevuti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione sono compresi gli oneri accessori di acquisizione ed i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene nonché i costi sostenuti per le migliorie apportate, per le ristrutturazioni e per il risanamento conservativo. Negli esercizi precedenti, per alcuni di essi, sono stati capitalizzati gli oneri finanziari direttamente imputabili unitamente a quelli generici calcolati sulla base del tasso di capitalizzazione come previsto dai principi contabili nazionali.
Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati acquistati beni ammortizzabili con condizioni di pagamento differite diverse rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni similari, pertanto per nessun cespite si è provveduto all'iscrizione in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.
Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare, della destinazione e della durata tecnico-economica dei cespiti. Si è quindi tenuto conto dei criteri razionali fondati sulla stima della probabile quantità di assorbimento subito da ogni singola categoria di beni nel processo produttivo annuale, valutando la possibile obsolescenza dovuta al deperimento tecnologico. Si è infine tenuto conto del potenziale valore di realizzo nell'ipotesi di cessione dei cespiti interessati, nonché della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso nell'ambito della gestione aziendale.
Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e le aliquote applicate, per altro invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categoria	%

Fabbricati strumentali	3,00
Attrezzature ed arredi per gestione strutture	15,00
Automezzi	25,00
Mobili ed arredi ufficio	12,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti tecnologici	20,00 – 25,00
Altri impianti	15,00
Attrezzature ufficio	18,00

Nel primo esercizio di acquisizione dei cespiti l'ammortamento viene determinato frazionandolo per il periodo intercorrente dalla data di entrata in funzione sino alla data di chiusura dell'esercizio stesso "*pro rata temporis",* utilizzando le stesse aliquote precedentemente esposte.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario viene ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state riscontrate immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo gli enunciati criteri.
I contributi in conto impianti, se presenti, vengono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo sulla base dell'ammortamento del bene.
Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.
I costi di manutenzione e riparazione, aventi natura ordinaria, sono integralmente imputati al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.
Le spese di ristrutturazione ed ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Sino al 31/12/2006 la società aveva proceduto ad ammortizzare il valore complessivo degli immobili senza distinguere il fabbricato dal terreno sottostante al fabbricato stesso sulla base della prassi contabile nazionale pressoché generalizzata, la quale consentiva di non scorporare il valore dell'area edificabile qualora il suo valore risultasse tendenzialmente coincidente con il valore di un ipotetico fondo di ripristino o di bonifica del sito. A partire dall'esercizio 2007 è stato applicato un diverso criterio contabile inerente alla rilevazione e l'ammortamento di immobili costituiti da fabbricati e terreni su cui vi insistono. In base a detti presupposti il valore di ciascun immobile è stato diviso, esponendo separatamente nella contabilità il valore del terreno ed il valore del fabbricato, al fine di assoggettare ad ammortamento esclusivamente il valore riferibile al fabbricato. Nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio 2007 vengono adeguatamente descritti e quantificati gli effetti della suddetta operazione di scorporo. Nell'esercizio 2008 la società ha ritenuto opportuno avvalersi delle opportunità offerte dai commi da 16 a 23 dell'articolo 15 del DL 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. 2/2009 per rivalutare gli immobili strumentali compresi nelle categorie omogenee individuate dalla legge, iscritti nell'attivo patrimoniale alla data del 31/12/2007, il cui valore contabile risultava essere

sensibilmente inferiore rispetto al valore di mercato. Per la determinazione di tale valore la società si è avvalsa di apposite perizie di stima redatte da un professionista indipendente esperto del settore immobiliare il quale ha individuato, per ciascun immobile oggetto di rivalutazione, un intervallo di importi rappresentativi degli effettivi valori di mercato. Sulla base delle stime si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo al suddetto valore di mercato della categoria degli immobili strumentali ammortizzabili da 5.531,5 migliaia di Euro a 7.572,2 migliaia di Euro e della categoria degli immobili strumentali non ammortizzabili da 1.349,8 migliaia di Euro a 1.891,8 migliaia di Euro, con la conseguente formazione della riserva di rivalutazione, al netto delle imposte differite pari a 2.531,6 migliaia di Euro, residualmente ammontante a 2.081,8 dopo le estromissioni immobiliari intervenute nel corso dell'esercizio 2017. La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della L. 342/2000 espressamente richiamato dal D.L 185/2008.
Il metodo contabile utilizzato, relativamente alla categoria degli immobili ammortizzabili, è stato quello dell'abbattimento del fondo ammortamento fino a concorrenza della rivalutazione da effettuare imputando la differenza, in caso di incapienza del fondo, al valore lordo del bene mentre, per quanto riguarda la categoria degli immobili non ammortizzabili, in assenza del corrispondente fondo di ammortamento, la rivalutazione è stata imputata integralmente al valore lordo del bene. Il metodo descritto, che ha comportato un allungamento della durata del processo di ammortamento, è stato adottato e preferito rispetto alle altre previsioni normative anche in considerazione della stima della residua vita utile dei beni supportata sempre da un adeguato parere tecnico. Si è ritenuto opportuno effettuare la rivalutazione in neutralità fiscale in considerazione delle particolari agevolazioni di cui gode la cooperativa. Gli ammortamenti degli immobili imputati al conto economico sono stati effettuati sulla base del costo del bene compresa la rivalutazione attribuita. Ulteriori dettagli vengono forniti nel commento alla voce dell'attivo patrimoniale B.II.1) terreni e fabbricati.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti risultano generalmente contabilizzati con specifica evidenza, nell'attivo dello stato patrimoniale a rettifica del costo sostenuto per l'acquisto dei vari beni ai quali si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo in relazione alla durata della residua vita utile stimata dei beni. Tuttavia taluni contributi vengono iscritti in conto economico secondo il "metodo reddituale" qualificandoli come ricavi da riscontare in funzione della vita utile del cespite sui si riferiscono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vengono anche iscritte, se esistenti, le partecipazioni che per espressa delibera dell'organo amministrativo vengono destinate alla cessione sul mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza dando prevalenza alla forma giuridica rispetto alla sostanza economica del

contratto. Tuttavia, in una sezione della Nota integrativa appositamente dedicata alle operazioni di locazione finanziaria, sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e dall'OIC relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati riportati come concesso dai principi contabili.
Pertanto, con riferimento ai crediti presenti in bilancio, gli stessi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.
I crediti sono esposti al netto della relativa svalutazione accumulata. Venendo meno i motivi della svalutazione effettuata, il fondo accantonamento rischi su crediti viene rilasciato e l'effetto dell'annullamento iscritto nel conto economico. I crediti per i quali viene accertata la completa inesigibilità a seguito di azioni di recupero infruttuose o di accertamento della mancata convenienza economica ad avviare azioni di recupero data l'esiguità del credito stesso, vengono annullati nell'esercizio in cui tale condizione viene accertata, con il conseguente utilizzo dello specifico fondo svalutazione accantonato o rilevando la perdita nel conto economico in caso di incapienza del fondo svalutazione crediti.
Il fondo accantonamento destinato ad accogliere le perdite presunte sui crediti, già esistente al termine dell'esercizio precedente, viene adeguato al fine di renderlo congruo in relazione alle perdite stimate sui crediti nonché, se esistenti, alle eventuali perdite sui crediti per interessi di mora.
Il fondo svalutazione crediti viene adeguato nei casi in cui vengono meno le ragioni dell'accantonamento effettuato o nei casi in cui sia stata accertata la inesigibilità del credito.
Le rettifiche di valore così determinate possono risultare superiori o inferiori al valore delle stesse rettifiche fiscalmente deducibili nel qual caso si procede con la rilevazione delle previste variazioni in aumento o in diminuzione in sede di redazione della dichiarazione annuale dei redditi.

I crediti compresi tra le altre immobilizzazioni finanziarie, sono stati iscritti al valore presumibile di realizzo, tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 2427-bis del C.C. (*fair value*).

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica essendo l'ambito della attività della cooperativa ricadente quasi integralmente nel territorio della Regione Marche.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati

riportati come concesso dai principi contabili.
Pertanto, con riferimento ai debiti presenti in bilancio, gli stessi sono stati iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per area geografica essendo l'ambito di attività della cooperativa ricadente quasi esclusivamente nel territorio della Regione Marche.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono ai saldi disponibili sui conti correnti bancari, sul conto corrente postale ed ai contanti e valori esistenti in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio della correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di materie prime, ausiliarie e prodotti di consumo sono state valutate al minore tra il valore del costo di acquisto ed il valore di mercato, applicando per la determinazione del valore di costo il metodo del FIFO ed il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.
Anche le rimanenze finali di immobili "merci" e le rimanenze finali di beni acquisiti e destinati alla vendita, se esistenti vengono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.
I lavori in corso su ordinazione o di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).
Le rimanenze finali di lavori e servizi in corso di esecuzione sono state valutate sulla base dei corrispettivi pagati che, nella maggior parte dei casi e per la particolare natura del servizio prestato, riguardano azioni formative e progetti di ricerca i cui costi sono puntualmente rendicontati all'Ente Committente. Esse corrispondono al valore dei costi effettivamente sostenuti sino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle spese generali specificamente previste per ogni progetto di ricerca o azione formativa, ad esclusione degli interessi passivi.
Come previsto dal Principio Contabile OIC .16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, cedibili entro breve termine alle loro condizioni attuali non richiedendo modifiche tali da differirne l'alienazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate e le partecipazioni in altre imprese vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico destinato a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa. Sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili ed il valore così ottenuto non risulta superiore a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.
Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.
Per le partecipazioni evidenziate nel commento della specifica voce, in presenza di una durevole situazione di perdita, nel rispetto del principio della prudenza, è stata adottata la valutazione a patrimonio netto tenendo conto inoltre degli importi accantonati nello specifico fondo rischi e sono state svalutate. Nei casi in cui sia risultato necessario, si è inoltre tenuto conto degli impegni gravanti sulla cooperativa a norma di legge o assunti volontariamente dalla stessa in merito all'aumento del costo della partecipazione finalizzata alla copertura delle perdite subite, con la conseguente svalutazione.
Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali vengono meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.
Il dividendo erogato dalla società partecipata, è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione e la società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati espliciti, valutati come di copertura e con fair value positivo vengono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati espliciti, valutati come di copertura e con fair value negativo vengono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati espliciti di copertura intervenute nell'esercizio, sono state rappresentate in specifiche voci sulla base dei valori determinati ed in particolare, in presenza di valori negativi, tra i "Fondi per rischi ed oneri" nella voce B) 3) –

Strumenti finanziari derivati passivi, per la cui descrizione si rimanda alla specifica sezione della presente nota integrativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426 del C.C., gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, devono essere separati dal contratto primario e contabilizzati al *fair value* nel rispetto delle previsioni contenute nel principio contabile OIC 32.
Per gli strumenti finanziari derivati preesistenti al 01/01/2016, data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è stato applicato per la prima volta, si è provveduto alla loro contabilizzazione imputando il *fair value* negativo tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri derivano dagli accantonamenti per rischi posti a carico dell'esercizio e destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di formazione del bilancio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Al venir meno dei motivi e delle condizioni di sussistenza degli accantonamenti effettuati, i fondi per rischi vengono rilasciati e l'effetto dell'annullamento viene iscritto nel conto economico.

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito per l'indennità maturata verso i Soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e di quelli integrativi aziendali se esistenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei soci e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'adeguamento è stato effettuato conformemente alle norme sulla base dei compensi erogati e tenendo conto, in particolare, della riforma della previdenza integrativa che ha sancito l'obbligo di trasferimento delle quote maturate del trattamento di fine rapporto al fondo tesoreria INPS, se non destinate dai lavoratori ai fondi di previdenza integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se esistenti.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Le imposte correnti, riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP – determinata

sulla base delle aliquote vigenti a norma delle leggi regionali che la disciplinano e l'imposta sul reddito delle società IRES determinata ai sensi dell'articolo n. 11 del DPR n. 601 del 29/09/73 così come confermato dal D.L 15 Aprile 2002, n. 63 convertito nella L. 15 Giugno 2002, n. 112, dal comma 460 dell'articolo 1 della L. 30/12/2004, n. 311, anche alla luce delle recenti disposizioni normative dettate dall'articolo 2, commi 36-bis, 36-ter e 36-quater del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 148/2011.
Le imposte anticipate e differite riguardano esclusivamente l'IRAP gravante sulle differenze temporanee di raccordo tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali, riferite all'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto del riversamento delle imposte differite e anticipate accantonate o rilevate negli esercizi precedenti. Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile dei costi e dei ricavi ed il corrispondente valore utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte differite attive sono di norma rilevate nella misura in cui si ritenga probabile la formazione di risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. Le informazioni di cui al punto 14) dell'articolo 2427 del C.C. vengono inserite nel commento della specifica voce di bilancio. Se al momento della redazione della proposta di bilancio intervengono norme di variazione delle aliquote delle imposte, delle stesse si tiene conto modificando gli stanziamenti per le imposte differite attive e passive che presumibilmente si riverseranno nei futuri esercizi.
Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi o dei benefici che normalmente si identifica con l'erogazione dei servizi stessi. Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I proventi da partecipazione sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, la distribuzione viene di fatto riscossa dalla società partecipante.
Nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali, avviato a seguito delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 34/2013/UE, il testo dell'OIC 21, dedicato "Partecipazioni", ha introdotto importanti novità per quanto concerne il trattamento ed il momento di rilevazione dei dividendi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale nonché sulla base delle evidenze risultanti dai prospetti forniti dai soggetti che prestano le suddette garanzie e nel paragrafo dedicato della presente nota integrativa viene fornita ampia ed adeguata informativa per favorirne la valutazione. Le garanzie prestate sono rappresentate da ipoteche immobiliari e garanzie fideiussorie assicurative e/o bancarie a favore di società partecipate o di enti pubblici a garanzia della corretta esecuzione degli impegni contrattuali in essere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono possibili sono descritti nella nota integrativa o nella relazione degli Amministratori sulla gestione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.
Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Impegni non su stato patrimoniale

La società nel corso dell'esercizio in esame ha utilizzato strumenti finanziari derivati designandoli a copertura della variabilità dei tassi di interesse applicabili ai contratti di finanziamento.

Principali assunzioni e stime

Ai fini della redazione del presente bilancio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.
Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione utilizzati dalla Cooperativa nell'applicazione dei principi contabili, con specifico riguardo ad eventi futuri che potrebbero avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o potrebbero far emergere significative rettifiche di valore delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, gli OIC 15 e 19 consentono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2016.
Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai

crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.
Inoltre per i crediti ed i debiti sorti negli esercizi precedenti ed ancora in essere, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato *"alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".*

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Ai fini della valutazione del presumibile grado di realizzo dei crediti la Cooperativa formula delle previsioni riguardanti il grado di solvibilità delle controparti, tenendo conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata.
Il valore di effettivo realizzo dei crediti potrebbe differire da quello stimato a causa dell'incertezza gravante sulle condizioni alla base dei giudizi di solvibilità formulati.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora

Al fine di fornire la rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto opportuno imputare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora, se esistenti, nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.
La riferita assunzione rende possibile evitare che la differenza tra il valore e costi della produzione sia impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti legati alla gestione finanziaria dell'impresa.

Passività potenziali

La Cooperativa effettua accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sulla base di assunzioni essenzialmente riferite agli importi che verrebbero ragionevolmente pagati per estinguere le obbligazioni di pagamento relative ad eventi passati. Le cause e i contenziosi contro la Cooperativa possono derivare da problematiche legali e/o amministrative complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Le stime derivanti sono il frutto di un processo articolato, che prevede il coinvolgimento di consulenti essenzialmente in ambito legale e che comporta giudizi soggettivi da parte della direzione della Cooperativa. Gli importi da corrispondere effettivamente per estinguere ovvero trasferire a terzi le obbligazioni di pagamento potrebbero anche differire da quelli stimati e stanziati nei fondi.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote che si ritiene risulteranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. L'iscrizione di attività fiscali differite ha luogo qualora il relativo recupero sia giudicato probabile; tale probabilità dipende dall'effettiva esistenza futura di risultati fiscali imponibili tali da consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Al

fine di valutare l'esistenza futura degli imponibili viene utilizzato il budget aziendale.

Altre informazioni

Come previsto dalla legge, il presente bilancio è soggetto a revisione legale a norma degli articoli 2409/bis e seguenti del C.C., da ultimi modificati del Decreto Legislativo n. 39/2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23/03/2010 e s.m.i., da parte di una Società di Revisione nominata con delibera assembleare.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.400.995	837.242	3.238.237
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti	2.400.995	837.242	3.238.237

I crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 3.238.237 con un incremento di Euro 837.242 rispetto a Euro 2.400.995 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2018. Tale incremento deriva dal combinato effetto di segno opposto delle normali operazioni di ammissione di nuovi Soci, dedotti i versamenti dagli stessi effettuati nel corso dell'esercizio, dall'annullamento delle azioni possedute dai Soci receduti alla data del 30/09/2019 oltre che dal versamento di parte delle azioni sociali sottoscritte dai Soci in esecuzione delle delibere di incremento del capitale sociale ed adottate dalla Assemblea dei Soci nelle sedute 30/06/2006 e del 26/01/2012.
L'importo esposto in bilancio accoglie anche le quote sociali ancora da versare da parte dei Soci cooperatori dimissionari nel corso dell'esercizio per un importo di Euro 355.040, oltre alle quote sociali non versate ed appartenenti ai Soci volontari per un importo di Euro 4.375. L'importo residuo di Euro 2.878.822 riferibile al valore delle quote possedute dai Soci cooperatori ancora in essere al 31/12/2019, verrà loro trattenuto mensilmente in busta paga.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.128.046	5.388.749	(260.703)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta nel corso dell'esercizio viene come di seguito sintetizzata.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	29.760		177.055	50.966	794.443		5.943.223	6.995.447
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.108		56.185	45.384	403.951		1.090.070	1.606.698
Svalutazioni								
Valore di bilancio	18.652		120.870	5.582	390.492		4.853.153	5.388.749
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	21.580		29.346				62.941	113.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	8.078		42.549	4.864	48.988		270.091	374.569
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	13.502		(13.203)	(4.864)	(48.988)		(207.150)	(260.703)
Valore di fine esercizio								
Costo	51.340		206.401	50.966	794.442		6.006.164	7.109.313
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.186		98.734	50.248	452.938		1.360.161	1.981.267
Svalutazioni								
Valore di bilancio	32.154		107.667	718	341.504		4.646.003	5.128.046

Alla voce "incrementi per acquisizioni" della tabella delle movimentazioni, corrisponde la somma

dei valori di tutte le nuove acquisizioni dell'esercizio. Le variazioni lorde del valore delle immobilizzazioni immateriali sono state pari ad Euro 113.867 in senso positivo. Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili ad interventi strategici e ad un insieme di progetti di investimento su immobili di terzi di grande rilievo che mirano a favorire lo sviluppo futuro della Cooss Marche migliorandone la competitività, per la cui realizzazione risultano necessarie ingenti risorse finanziarie oggi purtroppo non facilmente reperibili sul mercato creditizio.

L'ammontare delle immobilizzazioni immateriali iscritte vengono esposte al netto dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione Marche in forza della L.R. n. 5/2003 in precedenti esercizi, destinati alla parziale copertura dei costi sostenuti per i nuovi investimenti. Gli investimenti finanziati dalla Regione, finalizzati al potenziamento della struttura ed all'aggiornamento dei sistemi esistenti, riguardano prevalentemente l'acquisto di hardware e/o software applicativo.

Le variazioni più significative nel valore delle immobilizzazioni immateriali, sono state determinate dalle seguenti operazioni compiute nel corso dell'esercizio:

- Acquisto di software applicativo a titolo di proprietà e costi per sviluppo progetti web per Euro 29.347.
- Costi di allacciamento di servizi generali ed altri oneri pluriennali per Euro 21.580.
- Capitalizzazione di spese incrementative su beni di terzi relative ad opere di manutenzione straordinaria effettuate su alcuni immobili nei quali la cooperativa svolge la propria attività caratteristica socio-sanitaria, per un valore complessivo pari ad Euro 62.492.

Per quanto riguarda gli avviamenti è stata prudenzialmente verificata l'assenza di perdite durevoli di valore tenendo conto della natura di tale posta e della vita utile stimata.

A questo scopo è stata condotta una valutazione della recuperabilità dell'avviamento calcolato sulla base della durata complessiva del contratto di locazione dell'immobile che eccede il termine ordinario di 5 anni, tenendo conto del valore commerciale della convenzione in atto con la ASUR Marche Area Vasta n° 1 Zona Territoriale n° 1 di Pesaro, anche alla luce delle recenti delibere regionali di ampliamento dei posti letto convenzionati con il S.S.R che pone la struttura del Centro Residenziale "S.Francesco", tra quelle previste dal Piano Sanitario Regionale e dall'atto di indirizzo concernente il sistema dei servizi per gli anziani della Regione Marche, riconoscendole la titolarità della gestione delle attività assistenziali, sanitarie, tutelari ed alberghiere a favore degli anziani non autosufficienti ospiti della struttura medesima. Parimenti per l'avviamento ereditato dalla società cooperativa Koinema incorporata nel corso dell'esercizio 2014 ed ammortizzabile in venti anni, in ragione della comprovata durata pluriennale connessa all'utilità protratta dei servizi delle strutture cui gli stessi avviamenti si riferiscono.

Occorre tuttavia rilevare come l'attuale periodo di crisi generalizzato e la dinamica della spesa sanitaria pubblica e privata, potrebbero richiedere per i prossimi esercizi una nuova revisione delle ipotesi poste alla base delle attuali valutazioni aziendali.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata non sono state eseguite svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlate ad un'utilità protratta in più esercizi e non sussistono, alla data del presente bilancio, altre motivazioni per l'applicazione di ulteriori riduzioni di valore in quanto le stesse concorreranno, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, alla futura produzione di risultati economici.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Costituzione	18.652	21.580		8.078	32.154
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	**18.652**	**21.580**		**8.078**	**32.154**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende e sono ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a spese i cui benefici si ripercuoteranno anche in esercizi successivi a quello del sostenimento dei costi. I costi pre-operativi relativi all'acquisizione ed all'avvio di nuovi servizi sono stati capitalizzati nei precedenti esercizi in quanto specificamente sostenuti per nuove attività il cui avvio era già avvenuto alla data di chiusura dell'esercizio o la cui data di avvio è ragionevolmente certa a tale data ed in quanto si ritiene che il margine derivante dalle nuove attività, sia tale da poter recuperare nel tempo i costi sostenuti. I costi pre-operativi sostenuti per le nuove attività già avviate al 31/12/2019 vengono posti in ammortamento con decorrenza dalla data di avvio della nuova attività mentre per le attività non avviate nel corso dell'esercizio non vengono rilevati ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.090.264	15.828.962	(738.698)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dell'esercizio viene come di seguito sintetizzata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.953.188	1.720.543	2.683.764	2.441.876	130.915	19.930.286
Rivalutazioni	2.081.823					2.081.823
Ammortamenti (Fondo	2.264.140	300.116	2.052.117	1.566.774		6.183.147

ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	12.770.871	1.420.427	631.647	875.102	130.915	15.828.962
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	34.016	550	33.746	80.830	91.567	240.709
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			673	6.521		7.194
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	362.127	239.339	196.170	181.098		978.735
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				6.521		6.521
Totale variazioni	(328.111)	(238.789)	(163.097)	(100.268)	91.567	(738.698)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.987.204	1.721.093	2.716.837	2.516.184	222.482	20.163.800
Rivalutazioni	2.081.823					2.081.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.626.267	539.455	2.248.287	1.741.350		7.155.359
Svalutazioni						
Valore di bilancio	12.442.760	1.181.638	468.550	774.834	222.482	15.090.264

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 la quota parte di costo riferita alle aree di sedime è scorporata dal valore degli immobili strumentali e non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.
Il valore attribuito a tali aree pari ad Euro 2.988.619, è stato individuato sulla base dei principi enunciati nella sezione dedicata ai criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Le quote di ammortamento relative ai beni materiali imputate all'esercizio sono tutte a carattere ordinario, ammontano ad Euro 978.735 e sono state calcolate su tutti i beni ammortizzabili utilizzati nel corso dell'esercizio, ancorché ceduti alla data del 31/12/2019, applicando le aliquote descritte nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, ritenute rappresentative della vita tecnico-economica del bene, tenendo comunque conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso nell'ambito della gestione aziendale. Non sono state imputate quote di ammortamenti anticipati a carico del trascorso esercizio né a carico degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli o privilegi di alcun genere ad eccezione delle garanzie ipotecarie volontarie di vario grado a garanzia delle linee di credito e dei finanziamenti erogati, descritte nella sezione dedicata ai debiti dello stato patrimoniale passivo.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano ad Euro

15.090.264 contro Euro 15.828.962 del al 31/12/2018 le cui movimentazioni sono principalmente riconducibili all'insieme dei progetti di investimento di grande rilievo volti a sostenere lo sviluppo futuro della Cooss Marche migliorandone, nel contempo, la competitività.

Alla voce "incrementi per acquisizioni" della tabella delle movimentazioni, corrisponde la somma dei valori di tutte le nuove acquisizioni dell'esercizio e le variazioni più significative nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono state determinate dalle seguenti operazioni compiute nel corso dell'esercizio:

- Capitalizzazione di lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento, ristrutturazione, risanamento conservativo dei fabbricati strumentali di proprietà pari ad Euro 34.015.
- Spese per nuove acquisizioni di attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 33.746.
- Spese per nuove acquisizioni di altri beni pari ad Euro 80.830.
- Immobilizzazioni in corso pari ad Euro 91.567.

Il saldo della voce "5) Immobilizzazioni in corso acconti" pari ad Euro 222.482 si riferisce esclusivamente all'ammontare delle competenze maturate alla data del presente bilancio, in relazione all'opzione d'acquisto dell'immobile strumentale, con destinszione socio-sanitaria, sito nel comune di Serrapetrona e condotto in locazione dalla cooperativa.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Le immobilizzazioni materiali sono ragionevolmente correlate ad un'utilità protratta in più esercizi e non sussistono, alla data del presente bilancio, motivazioni per l'applicazione di alcuna riduzione di valore in quanto le stesse concorreranno, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, alla futura produzione di risultati economici.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

A norma della Legge n. 72, articolo 10 del 19 Marzo 1983 si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali né sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali a norma di altre leggi specifiche ad eccezione della rivalutazione volontaria degli immobili prevista dall'articolo 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, attestiamo che per nessuno dei beni in patrimonio si è mai derogato ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.081.823		2.081.823
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	**2.081.823**		**2.081.823**

Contributi in conto capitale

L'ammontare delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio viene esposto al netto dei contributi in conto capitale erogati nel tempo dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81

della Legge n. 388/2000 ed in forza della Legge n. 5/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing n. 5024444 del 22/06/2006.
  - Ente erogatore: UBI leasing S.p.A.
  - Data di decorrenza 01/06/2006
  - Durata del contratto di leasing: 180 mesi.
  - Bene utilizzato: Fabbricato strumentale.
  - Costo del bene sostenuto dalla società di leasing: Euro 1.692.000 (esclusa Iva).
  - Maxicanone pagato il 22/06/2006: Euro 92.000 (esclusa Iva).
  - Costo del bene da ammortizzare: Euro 1.692.000 (esclusa Iva).
  - Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 140.765.
  - Valore attuale del prezzo di opzione finale: Euro 676.800.

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.692.000
- Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	638.742
+ Beni acquistati in leasing finanziario nell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	50.760,00
= Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	**1.002.498**
b) Beni riscattati Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Storno dei risconti attivi	**20.401**
Totale attivo	**1.022.899**
PASSIVITA'	
d) Debiti verso società di leasing Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	916.874
- di cui entro 12 mesi	*96.690*

- di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	*820.185*	
- di cui oltre 5 anni	*-*	
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- Rimborso delle quote capitali e riscatti nell'esercizio		96.690
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		**820.185**
- di cui entro 12 mesi	*100.334*	
- di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	*719.851*	
- di cui oltre 5 anni	*-*	
e) Fondo imposte differite passive		**5.068**
f) Utile esercizi precedenti		**166.543**
g) Utile dell'esercizio		**31.103**
Totale passivo		**1.022.899**

h) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (e+f+g)	**202.714**
i) Effetto fiscale (e)	**5.068**
l) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f+g)	**197.646**

Conto economico

Storno di canoni maturati su operazioni di leasing	89.326
Rilevazione di oneri finanziari su leasing finanziari	6.665
Rilevazione di quote di ammortamento :	
- su contratti in essere	50.760
- su beni riscattati	
Rilevazione delle Imposte differite	798
Effetto sul risultato dell'esercizio	31.103

N.B. : Il prospetto è stato elaborato in data 31/12/2019 inserendo i seguenti parametri	
- aliquota di ammortamento (%) :	3,00
- ammortamento anticipato sul bene / sul riscatto :	NO
- aliquota fiscale Ires (%) :	0
- aliquota fiscale Irap (%) :	2,5
- deducibilità fiscale degli ammortamenti sul bene /sul riscatto :	100 %

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.692.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	50.760
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	89.326
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	140.765
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.665

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.452.591	5.438.422	14.169

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 5, del C.C si forniscono di seguito le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese controllate, collegate ed altre partecipazioni, agli altri titoli ed agli strumenti finanziari derivati attivi, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 C.C.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	315.500	1.977.250			199.315	2.492.065	1.636.322	
Rivalutazioni								
Svalutazioni		20.000			1.275	21.275		
Valore di bilancio	315.500	1.957.250			198.040	2.470.790	1.636.322	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni					10.000	10.000		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(30.500)				30.500			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					103	103		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(30.500)				40.603	10.103		
Valore di fine esercizio								
Costo	285.000	1.977.250			239.918	2.502.168	1.636.322	
Rivalutazioni								
Svalutazioni		20.000			1.275	21.275		
Valore di bilancio	285.000	1.957.250			238.643	2.480.893	1.636.322	

Partecipazioni

Le partecipazioni alla fine dell'esercizio ammontano ad Euro 2.480.893 con un incremento netto di Euro 10.103 rispetto a quanto risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, derivante dalle variazioni precedentemente descritte.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa. Per il criterio di valutazione delle partecipazioni si rimanda in generale alla apposita sezione, mentre in questa sede si precisa che le

partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto delle perdite durevoli di valore se presenti. Si sottolinea in particolare che il valore complessivo attribuito alle partecipazioni è controbilanciato da un accantonamento al Fondo per rischi e oneri per un importo di Euro 21.275.

Le variazioni della consistenza delle partecipazioni sono principalmente attribuibili ad operazioni societarie straordinarie e/o finanziarie perfezionate nel corso dell'esercizio volte alla costituzione di nuovi soggetti imprenditoriali o alla partecipazione strategica in altre imprese. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del C.C. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e delle partecipate coincidenti e, ove non disponibile, quello dell'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	306.257	679.094			345.959	1.331.310
Variazioni nell'esercizio	(24.083)	21.212			6.937	4.066
Valore di fine esercizio	282.174	700.306			352.896	1.335.376
Quota scadente entro l'esercizio	30.000				70.000	100.000
Quota scadente oltre l'esercizio	252.174	700.306			282.896	1.235.376
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate	306.257	52.903		(76.986)			282.174
Imprese collegate	679.094	103.644		(52.400)		30.032	700.306
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	345.959	18.263		52.400	63.726		352.896
Arrotondamento							
Totale	**1.331.310**	**174.810**		**(76.986)**	**63.726**	**30.032**	**1.335.376**

I crediti finanziari immobilizzati nei confronti di altri soggetti, di cui Euro 282.896 esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 352.896 e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione e vengono esposti al netto degli accantonamenti per rettifiche di valore. Al termine dell'esercizio precedente tale voce ammontava ad Euro 345.959 facendo registrare una variazione positiva netta di Euro 6.937.
Ricordiamo che la voce in commento comprende, per un importo pari ad Euro 112.500, anticipi dei canoni di locazione nei confronti dell'Istituto per il Sostentamento del Clero di Perugia, proprietario dell'immobile sito a Senigallia (AN), nel quale la cooperativa ha avviato una nuova struttura residenziale protetta di 60 posti letto. Segnaliamo inoltre la presenza tra i crediti di depositi cauzionali del valore residuale di Euro 60.000 a fronte del rilascio di autonome garanzie finalizzate ad agevolare l'accesso al sistema creditizio. Nella voce in commento sono inoltre compresi altri crediti immobilizzati di modesto valore unitario.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in esame. Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni alla fine dell'esercizio con separata indicazione del valore nominale e del valore iscritto in bilancio in unità di euro e la percentuale di partecipazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	Ancona	02036180426	1.075.275	3.799	539.873	275.000		275.000
Coop. Sociale Traparente si arl	Ancona	02672570427	10.500	25.983	37.369	10.000		10.000
Totale								285.000

La percentuale di partecipazione al capitale sociale nelle società cooperative Opera Onlus Scpa e Traparentesi sarebbe determinabile attraverso un rapporto proporzionale sul capitale sociale ma non esprimerebbe la reale influenza nell'ambito della assemblea dei Soci. Nonostante tale situazione le società vengono ritenute controllate poiché la cooperativa, esprime parte dei consiglieri ed il rappresentante legale oltre a supportare la loro attività con finanziamenti diretti ed indiretti e con la fornitura di tutti i servizi amministrativi, fiscali, finanziari, societari e di direzione aziendale.

Al 31/12/2019 non erano presenti partecipazioni in imprese controllanti iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro *fair value*.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni alla fine dell'esercizio con separata indicazione del valore nominale e del valore iscritto in bilancio in unità di euro e la percentuale di partecipazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Abitare il Tempo S.r.l	Loreto	01590980429	100.826	2.042.307	8.938.280	4.111.609	46	1.325.247
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	Hong Kong		9	(5.578)	(86.420)	(28.804)	33,33	3
Consorzio Coop Sociali Baby03	Jesi	02037290422	55.000	2.779	(431)	(96)	36,36	
Consorzio Coser Fabriano	Fabriano	02474150428	6.000		5.999	1.999	33,33	2.000
Consorzio Centopercento	Ancona	02474380421	1.500.000	(283.401)	1.122.860	374.249	33,33	500.000
Consorzio sociale Villa Fastiggi	Pesaro	02654660410	50.000	4.712	295.288	118.115	40	120.000
Consorzio sociale Atmosfera	Ancona		25.000			10.000	40	10.000
Totale								1.957.250

Per le seguenti partecipazioni in imprese collegate iscritte al costo, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, il valore del fondo svalutazione iscritto in bilancio risulta come di seguito specificato:

Partecipazioni in:	Valore al 31/12/2018	Accantonamenti		Utilizzi	Valore al 31/12/2019
		Di esercizio	Da storno destinazione altri fondi		
BABY03 Consorzio Coop Sociali	20.000				20.000

Totale	**20.000**		**0**	**0**	**20.000**

Per le seguenti partecipazioni in imprese collegate iscritte al costo, che hanno un valore di iscrizione in bilancio inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, si rileva:

- Partecipazione in Abitare il Tempo S.r.l.
Maggior valore contabile della frazione di patrimonio netto pari a Euro 2.786.362.
Con riguardo alla partecipazione in Abitare il Tempo Srl se si fosse adottato il metodo di valutazione del patrimonio netto, il valore basato sulla consistenza del stesso patrimonio netto delle società esposto nel bilancio al 31 dicembre 2019, sarebbe risultato superiore e la relativa plusvalenza sarebbe stata iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto.
Si ritiene inoltre opportuno segnalare il valore delle plusvalenze latenti nella suddetta partecipazione, calcolate sulla base della valutazione corrente che il mercato attribuisce a strutture similari, applicando il metodo dei “multipli”. Il valore della partecipazione ottenuto attraverso il multiplo del margine di gestione al netto degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti (EBITDA), moltiplicato un indice variabile tra 5 volte dal quale dedurre l’indebitamento netto o aggiungere eventuali differenze positive del capitale circolante, pone il valore teorico di mercato oltre i 17 milioni di Euro. Pertanto il valore pro quota della plusvalenza latente sull’investimento effettuato dalla cooperativa ammonta a circa 7 milioni di Euro.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	282.174	700.306			352.896	1.335.376
Totale	282.174	700.306			352.896	1.335.376

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati od altre operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale
Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine						

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.636.322	1.636.322	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							1.636.322
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale							**1.636.322**

Gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa. Per il criterio di valutazione degli altri titoli si rimanda in generale alla apposita sezione, mentre in questa sede si precisa che gli altri titoli sono valutati, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto delle perdite durevoli di valore se presenti. Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	238.643	238.643
Crediti verso imprese controllate	282.174	282.174
Crediti verso imprese collegate	700.306	700.306
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	352.896	352.896
Altri titoli	1.636.322	1.636.322

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AicareSrl	30.500	30.500
Commerfidi Soc. Coop. Rl	51	51
Confidicoop Marche Soc. Coop. Rl	3.409	3.409
Consorzio Fiber Scarl	10.000	10.000
Banca Popolare Etica Soc Coop pa	55.500	55.500
Soc. Consortile Il Padiglione rl	200	200
Spes Soc Coop pa	40.025	40.025
Intesa Srl	70.000	70.000
Marche Servizi Soc. Coop.	10.000	10.000
Consorz. Coop Sociali Quarantacinque	5.300	5.300
Lavorare Insieme Soc.Coop. Arl	500	500
Consorzio Care Expert	750	750
Banca Credito Cooperativo Soc.Coop. Scpa	1.628	1.628
Marche Salute Srl	10.000	10.000
Consorzio ABN	500	500
Altre partecipazioni in altre imprese	280	280
Totale	238.643	238.643

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari	282.174	282.174
Totale	282.174	282.174

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari	700.306	700.306
Totale	700.306	700.306

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari		
Totale		

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari		
Totale		

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi	133.575	133.575
Altre cauzioni	219.321	219.321
Crediti finanziari		
Totale	352.896	352.896

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri ...	1.636.322	1.636.322
Totale	1.636.322	1.636.322

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate riguardano crediti di natura finanziaria per un importo complessivo di Euro 282.174 di cui Euro 30.000 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 252.174 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Viene di seguito esposto il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	**Crediti immobilizzati**			**Suddivisione**		
	Finanziari	**Altri**	**Svalutazioni**	**Totale**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	282.174			282.174	30.000	252.174
Pangea S.r.l.	18.089		(18.089)	0	0	
Totale	**300.263**	**0**	**(18.089)**	**282.174**	**30.000**	**252.174**

La parte dei crediti esigibile oltre l'esercizio successivo è rappresentata dai prestiti, fruttiferi finalizzati al sostegno finanziario della Cooperativa Sociale Opera Onlus.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 700.306 tutti con scadenza oltre l'esercizio successivo. Essi sono principalmente rappresentati da crediti finanziari nei confronti del Consorzio Cento per Cento pari ad Euro 538.570.
Alla data del presente bilancio non sono state eseguite nuove rettifiche di valore per svalutazioni.

Descrizione	Crediti immobilizzati			Suddivisione		
	Finanziari	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Consorzio Villa Fastiggi	160.749			160.749	100.749	60.000
Consorzio Cento per Cento	539.556			539.556	986	538.570
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	30.033		30.033	0	0	0
Totale	**730.338**	**0**	**30.033**	**700.305**	**101.735**	**598.570**

Altri titoli

Nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa ha ceduto alla SGR SATOR S.p.A., che è intervenuta nell'atto per conto del Fondo Immobiliare CIVES, l'immobile di sua proprietà sito nel Comune di Serrapetrona adibito a struttura residenziale per minori ad eccezione della particella di terreno n. 491 di mq 680 e strutture sovrastanti, al prezzo di 4 milioni di Euro. Il controvalore della cessione dell'immobile fu regolata in contanti per una parte residuale, compensando la maggior parte del prezzo mediante l'accollo del residuo valore dei mutui contratti per l'acquisto dell'immobile ceduto e per la differenza di Euro 1.636.322 mediante l'acquisito dal Fondo Immobiliare CIVES di n. 20,737 quote di classe "A" del valore nominale unitario di 100 migliaia di Euro, al prezzo di 78,9 migliaia di Euro circa per ogni quota. Le quote, acquisite ad un prezzo molto inferiore al valore nominale, sono state iscritte al prezzo di acquisto ed al 31/12/2019 non si è ritenuto di dover operare svalutazioni prudenziali basandosi sui dati del business plan fornito dal Fondo Immobiliare Cives nel quale era stata prevista una flessione iniziale del valore ed un successivo recupero nel corso della messa a regime delle strutture socio-sanitarie di cui il fondo dispone.

Attivo circolante

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.214.061	2.525.247	1.688.814

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	138.230	(7.445)	130.785
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	2.387.017	1.696.259	4.083.276
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	2.525.247	1.688.814	4.214.061

Le giacenze di magazzino a fine esercizio, valutate secondo i criteri precedentemente esposti, ammontano ad Euro 130.785. Riguardano esclusivamente materie prime, sussidiarie e di consumo registrando un decremento di Euro 7.445 rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze finali dei servizi in corso su ordinazione ammontano ad Euro 4.083.276, con un incremento di Euro 1.696.259 rispetto ad Euro 2.387.017 risultanti al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e riguardano azioni formative e progetti di ricerca avviati in collaborazione con partners europei, di carattere pluriennale a rendicontazione oltre ad azioni formative a titolo oneroso per i partecipanti.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia alle informazioni evidenziate nel conto economico.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non risultano presenti poste di bilancio relative ad immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.415.724	25.689.512	(5.273.788)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.776.109	(4.584.770)	17.191.339	17.191.339		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	337.827	(72.868)	264.950	264.950		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.535.544	(667.055)	868.489	868.489		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	916.748	64.700	981.448	981.448		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8	(3)	5			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.123.276	(13.792)	1.109.493	1.018.948	90.545	40.242
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.689.512	(5.273.788)	20.415.724	20.325.174	90.545	40.242

I crediti iscritti nell’attivo circolante ammontano ad Euro 20.415.724 al netto della svalutazione complessiva di Euro 1.400.191, di cui Euro 375.640 relativi ai crediti per interessi di mora.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non

attualizzare i crediti in quanto il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti.
Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come per la gran parte dei crediti iscritti nel bilancio della cooperativa.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente ad Euro 18.314.340 con un decremento di Euro 4.123.058 rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti al netto delle svalutazioni ammontano, per la parte esigibile entro l'esercizio successivo, ad Euro 17.191.339 e non risultano rettifiche di valore per rischio di inesigibilità accertata, imputate all'esercizio 2019. La parte dei crediti esigibile oltre l'esercizio successivo risulta pari a zero poiché totalmente coperta dalla rettifica di valore per rischio di inesigibilità potenziale. Tale componente integralmente svalutata ammonta a complessivi Euro 1.123.001 e riguarda crediti per interessi di mora maturati sui ritardati pagamenti degli Enti Pubblici unitamente a crediti nei confronti di clienti privati insolventi e risalenti ad esercizi precedenti per il cui difficile recupero è stato inoltre richiesto, per alcuni casi, l'intervento del legale.

Descrizione	Importo
Verso clienti per prestazione di servizi	18.314.340
F.do rischi su crediti	-747.361
F.do rischi su crediti per interessi di mora	-375.640
Verso clienti	**17.191.339**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate ulteriori svalutazioni dei crediti allo scopo di rendere il fondo rischi su crediti fino ad oggi accumulato, adeguato in relazione ai probabili rischi di insolvenza dei debitori. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante appositi fondi di svalutazione le cui movimentazioni complessive vengono evidenziate nella tabella seguente e suddivisi quindi tra la parte dei crediti esigibile entro l'esercizio successivo e la parte esigibile oltre l'esercizio successivo:

Fondo Svalutazione crediti verso Clienti	31/12/2018	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2019	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- In linea capitale	661.290	103.223	17.152	747.361	747.361	0
- Per interessi di mora	264.014	111.626		375.640	0	375.640
Totale	**925.304**	**214.849**	**17.152**	**1.123.001**	**747.361**	**375.640**

In linea capitale i decrementi per utilizzi del fondo accantonamento rischi su crediti sono stati determinati dall'incasso di crediti precedentemente ritenuti inesigibili e/o dallo stralcio degli stessi, supportato dal parere legale sulla inesigibilità o anti economicità dell'azione di recupero forzoso del credito. In relazione all'esigibilità dei crediti sorti nei confronti della Pubblica Amministrazione ed alle difficoltà che comportano il loro recupero, è stato ritenuto necessario rilevare nel corso dell'esercizio in commento, gli interessi di mora maturati e maturandi sui ritardati pagamenti. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi i tassi applicati per il computo degli interessi moratori sono stati pari al valore dell'Euribor a sei mesi maggiorato di

otto punti percentuali. Alla data di redazione del presente documento, la voce accoglie principalmente svalutazioni di crediti per sorte capitaria ed altri per interessi moratori nei confronti di alcuni Enti Locali nostri debitori con sorte scaduta di importo rilevante.

I crediti verso i clienti possono essere suddivisi, per tipologia, come di seguito indicato:

Clienti	Numero	Crediti	Importo medio
Pubblici	130	12.971.838	99.783
Privati	1.570	4.219.501	2.688
Totale	**1.700**	**17.191.339**	**102.471**

Come di seguito indicato, per favorire l'analisi dell'esposizione dei clienti nei confronti della cooperativa si ritiene esaustivo evidenziare le posizioni comprese in un campione costituito da un gruppo di clienti il cui saldo debitore, al netto della eventuale svalutazione attribuita, eccede la soglia di duecentomila euro pro capite, i quali rappresentano nella loro totalità oltre il 68,5% dei crediti verso clienti, per un totale di Euro 11.773.294:

Cliente	Importo	%
ASUR Regione Marche	2.729.943	12,5%
Azienda Servizi alla Persona A.S.P. 9 Jesi	1.275.997	5,9%
Unione dei comuni Vallata del Tronto	889.726	4,1%
Amministrazione Comunale S.Benedetto T.	901.683	4,1%
Amministrazione Comunale Falconara Marittima	698.675	3,2%
Abitare il Tempo Srl	668.803	3,1%
Prefettura di Ancona	615.369	2,8%
Comunità Montana Ambito 5 "Marca Camerino"	287.828	1,3%
Amministrazione Comunale Montemarciano	411.839	1,9%
Kos Care Srl	403.723	1,9%
Unione Montana Alte Valli Potenza Esino	378.798	1,7%
Amministrazione Comunale Tolentino	355.303	1,6%
Amministrazione Comunale Fano	353.448	1,6%
Amministrazione Comunale Ancona	326.151	1,5%
Unione dei comuni Le Terre della Marca Senone	295.739	1,4%
Fondazione Moroni-Antonini-Morganti	227.597	1,0%
Amministrazione Comunale Chiaravalle	222.361	1,0%
Amministrazione Comunale Urbania	200.367	0,9%
Amministrazione Comunale Fermo	193.268	0,9%
Prefettura di Fermo	173.210	0,8%
Amministrazione Comunale Porto Sant'Elpidio	163.466	0,8%
Totale campione	**11.773.294**	**68,5%**
Totale crediti vs clienti	**17.191.339**	**100,0%**

Il restante 31,5% circa, pari ad Euro 5.418.045, è rappresentato da un insieme di clienti con crediti compresi tra i 50 mila e 160 mila Euro, per un totale di Euro 2.442.226 e da clienti i cui crediti ammontano nel complesso ad Euro 2.975.819, con una media di circa 1,7 migliaia di

Euro per singola posizione.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate riguardano crediti di natura commerciale per un importo complessivo di Euro 264.959, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro (72.868).

Viene di seguito esposto il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	Crediti del circolante			Suddivisione		
	Commerciali	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	183.075			183.075	183.075	
Coop. Sociale Traparentesi arl	81.875			81.875	81.875	
Totale	**264.950**	**0**	**0**	**264.950**	**264.950**	**0**

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 868.489 tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono principalmente rappresentati da crediti commerciali nei confronti della società Abitare il Tempo S.r.l. per un importo complessivo di Euro 669.914. Alla data del presente bilancio non risultano rettifiche di valore per svalutazioni ed il decremento rispetto all'esercizio precedente ammonta ad Euro (667.055).

Descrizione	Crediti del circolante			Suddivisione		
	Commerciali	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Abitare il Tempo Srl	669.914			669.914	669.914	
Consorzio Baby Zero Tre	3.197		3.197	0	0	
Consorzio Coser Fabriano	187.737			187.737	187.737	
Consorzio Cento per Cento	10.183			10.183	10.183	
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	58.274		58.274	0	0	
Consorzio Sociale Atmosfera	655			665	665	
Totale	**929.960**	**0**	**61.471**	**868.489**	**868.489**	**0**

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 981.448 con un incremento di Euro 64.700 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti sono riconducibili quasi esclusivamente al credito IVA unitamente ad altri crediti di modesta entità per complessivi Euro 34.311.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 5 di cui Euro 5 esigibili oltre l'esercizio successivo e derivano dalle differenze temporanee formatesi in precedenti esercizi e

confluite nel bilancio della cooperativa a seguito di operazioni straordinaria di fusione per incorporazione. Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il risultato di esercizio civilistico ed il risultato fiscale a causa della tassazione anticipata della plusvalenza derivante dalla cessione di un immobile successivamente acquisito con contratto di leasing immobiliare dalla società incorporata. L'importo riguarda solo l'IRAP ed il residuo di 5 Euro si riverserà nel periodo imposta 2020 per l'importo di 3 Euro mentre i 2 Euro residui saranno di competenza dell'esercizio 2021. Tali importi sono riferiti alla originaria plusvalenza conseguita pari a 1,8 migliaia di Euro che viene distribuita nel tempo in funzione della durata del contratto di locazione finanziaria in ottemperanza con quanto sancito dall'ultimo comma dell'articolo 2425-bis del C.C..

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.109.493 (Euro 1.123.276 al 31/12/2018 con un decremento di Euro (13.783)).
L'ammontare esigibile a medio-lungo termine pari ad Euro 276.677 viene esposto al netto del fondo rischi per inesigibilità, di importo equivalente. Si evidenziano di seguito le partite più rilevanti inserite nella parte esigibile oltre l'esercizio successivo, con l'indicazione della quota svalutata:

Descrizione	Crediti			Suddivisione		
	Commerciali	Finanziari	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti vs personale e collaboratori	40.217			40.217	40.217	
Crediti vs enti previdenziali eventi sismici	90.545			90.545	0	90.545
Crediti vs soci e dipendenti ratei retributivi ed altri crediti	300.214			300.214	300.214	
Crediti verso soci per finanziamenti	135.036			135.036	135.036	
Fornitori c/to anticipi	15.730			15.730	15.730	
Crediti vs utenti dei servizi	19.299			19.299	19.299	
Credito vs Regione Marche ed altri Enti per contributi	390.456			390.456	390.456	
Altri crediti	394.673		276.677	117.996	117.996	
Totale	**1.386.161**	**0**	**276.677**	**1.109.493**	**1.018.948**	**90.545**

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti relativi alla voce in esame possono essere sintetizzate nella tabella di seguito indicata:

Fondo Svalutazione crediti verso altri	31/12/2018	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2019	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Altri crediti diversi	250.646	26.031		276.677	0	276.677
Totale	**250.646**	**26.031**	**0**	**276.677**	**0**	**276.677**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	17.191.339	264.950	868.489		
Totale	17.191.339	264.950	868.489		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	981.448	5	1.109.493	20.415.724
Totale	981.448	5	1.109.493	20.415.724

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine							

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante gli appositi fondi di svalutazione dei crediti che hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni complessive:

Svalutazione complessiva	31/12/2018	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2019	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti vs clienti	661.290	103.223	17.152	747.361	747.361	0
Crediti vs clienti mora	264.014	111.626	0	375.640	0	375.640
Crediti vs controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	513	0	0	513	513	0
Altri crediti diversi	250.839	26.031	0	276.677	0	276.677
Totale	**1.176.656**	**240.880**	**17.152**	**1.400.191**	**747.874**	**652.317**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.933	20.933	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate	20.933		20.933
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.933		20.933

Le attività risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e l'analisi per categorie omogenee della voce “altre partecipazioni” non è significativa.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non deteneva alcuna partecipazione diretta od indiretta in imprese controllate iscrivibili nell’attivo circolante.

Imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o	Codice fiscale (per	Capitale in euro	Utile (Perdita)	Patrimonio netto in	Quota posseduta	Quota posseduta	Valore a bilancio o

	Stato estero	imprese italiane)		ultimo esercizio in euro	euro	in euro	in perc.	corrispondente credito
Totale								

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non deteneva alcuna partecipazione diretta od indiretta in imprese collegate iscrivibili nell'attivo circolante.

Imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.095.157	770.170	324.987

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	709.973	336.502	1.046.475
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	60.197	(11.515)	48.682
Totale disponibilità liquide	770.170	324.987	1.095.157

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 1.095.157 con una variazione negativa di Euro 324.987 rispetto ad Euro 770.170 risultanti al termine del precedente esercizio. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e la giacenza nei conti correnti bancari deriva dagli accrediti dei clienti incassati negli ultimi giorni dell'esercizio ed utilizzati all'inizio dell'esercizio successivo a parziale copertura dell'esposizione bancaria. La cassa di sede comprende contante in moneta estera di modestissimo valore ed i relativi utili e perdite su cambio sono stati imputati al conto economico.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.679.242	3.640.528	38.714

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 3.679.242 con un incremento di Euro 38.714 rispetto ad Euro 3.640.528 risultanti alla fine dell'esercizio chiuso al 31/12/2018. Premesso che non risulta presente alcun disaggio sui prestiti, la movimentazione dei ratei e dei risconti attivi, risulta essere così dettagliata:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	22.175	3.618.352	3.640.528
Variazione nell'esercizio	(12.119)	50.834	38.714
Valore di fine esercizio	10.056	3.669.186	3.679.242

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconto canoni anticipati locazione RSA "Villa Belllini"	67.843
Risconto canoni anticipati locazione RSA "Stella Maris"	178.521
Risconto canoni anticipati gestione RSA "Montefeltro"	1.833.809
Risconto canoni anticipati gestione RSA "L.Visintini"	1.014.000
Risconto maxi canone leasing immobiliare	77.765
Risconto spese contrattuali	62.026
Risconto polizze assicurative	85.912
Risconto canoni locazioni/noleggi/manutenzioni	189.903
Risconto oneri garanzie fidejussorie	58.688
Risconto oneri accessori finanziamenti	93.544
Altri di ammontare non apprezzabile	17.231
	3.679.242

In considerazione della rilevanza delle operazioni ed ai fini dell’analisi economico-finanziaria del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire il dettaglio delle competenze future dei risconti attivi pluriennali entro l'esercizio successivo e superiori a cinque esercizi di Euro 3.093.813, relativi ai canoni anticipati per la gestione o locazione delle sotto indicate strutture, come specificato nella tabella seguente:

Anno di competenza	Residenza Villa Bellini	Residenza Montefeltro	Residenza Stella Maris	Residenza Visintini	Totale

2020	9.000				9.000
oltre 2020	58.483	1.833.809	178.521	1.014.000	3.084.813
Totale	**67.483**	**1.833.809**	**178.521**	**1.014.000**	**3.093.813**

Alla data del presente bilancio non risultano presenti poste di bilancio atte a generare la maturazione di ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo immobilizzato.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	

Con la presente nota integrativa si fornisce evidenza anche dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari relativi agli esercizi precedenti, iscritti ad incremento del costo delle immobilizzazioni in corso di costruzione pari ad Euro 368.353. La capitalizzazione egli oneri, avvenuta nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili, si riferisce ad interessi passivi specifici sostenuti sui capitali presi a prestito specificatamente per la realizzazione dei progetti di investimento di grande rilievo, volti a sostenere lo sviluppo futuro della Cooss Marche al fine di migliorarne la competitività.
Per le altre informazioni di dettaglio, si rimanda al commento delle voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito fornite le informazioni analitiche riguardanti le voci del patrimonio netto ed in particolare la loro origine, la possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e le utilizzazioni intervenute nei precedenti esercizi.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.440.528	12.286.043	1.154.485

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.591.871			1.801.300	660.450			9.732.721
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	2.039.544							2.039.544
Riserva legale	1.856.406			13.577				1.869.983
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								

Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	585							585
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(2)				2			(4)
Totale altre riserve	583				2			581
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.664)			(9.533)				(32.197)
Utili (perdite) portati a nuovo	364.509				544.206			(179.697)
Utile (perdita) dell'esercizio	(544.206)			553.799			9.593	9.593
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	12.286.043			2.359.143	1.204.658		9.593	13.440.528

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Altre .. .	(1)
Totale	(4)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Ai sensi dell'art. 2426 C.C. p. 5) si ricorda che la quota non distribuibile rappresenta la porzione di riserve a servizio del residuo costi pluriennali da ammortizzare.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.732.721		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	2.039.544		B	2.039.544		
Riserva legale	1.869.983		B	1.869.983		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione	585		B			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(4)					
Totale altre riserve	581					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(32.197)		A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(179.697)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni			A,B,C,D			

proprie in portafoglio						
Totale	13.430.935			3.909.527		
Quota non distribuibile				32.154		
Residua quota distribuibile				3.877.373		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		A,B,C,D			
Altre .. .	(1)		A,B,C,D			
Totale	(4)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Alla data del presente bilancio risultano presenti operazioni di copertura di flussi finanziari attesi per le cui informazioni di dettaglio, si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(22.664)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	9.533
Rilascio a conto economico	

Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(32.197)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del C.C., nella tabella che segue si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto dei due ultimi esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva…	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.682.057	1.800.854	2.404.637	67.004	12.954.552
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				11.452	11.452
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	912.912	55.552			968.464
decrementi	1.003.098		22.665	599.758	1.625.521
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(544.206)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.591.871	1.856.406	2.381.972	(544.206)	12.286.043
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	1.801.300	13.577	(9.533)	553.799	2.359.143
decrementi	660.450		544.208		1.204.658
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				9.593	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.732.721	1.869.983	1.828.231	9.593	13.440.528

Si prosegue con l'analisi delle voci del patrimonio netto, escludendo il raffronto con l'esercizio precedente e le informazioni rispetto alla formazione delle poste di bilancio, già fornite nelle tabelle precedenti.

I. Capitale sociale

Al 31/12/2019 il capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 9.732.721, suddiviso in azioni dei Soci cooperatori, volontari e finanziatori e le quote delle azioni ancora da versare ammontano ad Euro 3.238.237. L'importo unitario dell'azione destinata ai Soci cooperatori e volontari ammonta a 25 Euro, come stabilito dalla Assemblea dei Soci in sede di adozione dello Statuto Sociale adeguato alle nuove norme del diritto societario. I conferimenti dei Soci finanziatori costituenti il "Capitale Soci finanziatori" di cui all'art. 26, lett. a. n. IV, dello Statuto sociale, sono

rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore nominale unitario di 250 Euro. L'importo del capitale sociale sottoscritto è comprensivo:

- dell'importo di Euro 105.826 riferito alla quota residua del ristorno attribuito al 31/12/2002 tramite aumento gratuito delle quote sociali, in applicazione dell'articolo 6 del regolamento interno redatto a norma dell'articolo 6 della Legge 142/2001;
- dell'importo di Euro 900.794 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci dimessisi nel corso dell'esercizio, comprensivo dell'importo riferito dell'aumento gratuito di competenza di Euro 8.521 che verrà restituito secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto;
- dell'importo di Euro 4.525 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci volontari.
- dell'importo di Euro 493.750 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci finanziatori;

Si ricorda infine che dall'analisi della posizione finanziaria della cooperativa era sorta la necessità di consolidare la propria struttura patrimoniale migliorandone l'indice di capitalizzazione attraverso l'apporto di nuovo capitale di rischio tanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberò in tal senso un aumento volontario di capitale sociale adottando modifiche statutarie e del regolamento interno volte a favorire l'ingresso di nuovi Soci, anche finanziatori, attraverso l'emissione di azioni loro riservabili.

Al fine di offrire ulteriori elementi di valutazione patrimoniale della società da parte dei soggetti finanziatori, si ritiene opportuno evidenziare come nelle cooperative a mutualità prevalente di diritto quali le cooperative sociali, le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite tra i Soci, garantendo il consolidamento del valore del patrimonio netto.

III. Riserva di rivalutazione

Le Riserve di rivalutazione ammontano ad Euro 2.039.544, senza variazioni rispetto al precedente esercizio, derivanti dalla rivalutazione volontaria degli immobili effettuata nei precedenti esercizi il cui commento è presente in altre sezioni della nota integrativa.

IV. Riserva legale

Il fondo riserva legale, formata principalmente da utili accantonati in esenzione di imposta a norma dell'Articolo 12 della Legge 904/77 e da quote sociali non più esigibili secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, risulta ammontare ad Euro 1.869.983.

VI. Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente ad Euro 584 e sono formate da fondi riserva e da utili e perdite degli esercizi precedenti trasferiti alla cooperativa attraverso operazioni societarie straordinarie perfezionate nel corso di precedenti esercizi. La riserva da conversione in Euro ammonta a circa un Euro in negativo e rappresenta la differenza di conversione emersa al momento del passaggio ai saldi contabili espressi in centesimi di Euro. Le riserva di bilanciamento, se esistente, accoglie l'importo delle differenze per arrotondamento sorte nell'esposizione del presente bilancio in unità di Euro.

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

La riserva di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad Euro 32.197 in negativo ed è per sua natura indisponibile ed irrilevante ai fini dell'utilizzo del patrimonio netto. E' una componente temporanea poiché destinata ad essere utilizzata nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa generati dall'elemento coperto ed è collegata all'obiettivo strategico della direzione aziendale di stabilizzare i flussi finanziari attesi dello stesso elemento quale l'interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

Le perdite portate a nuovo ammontano ad Euro 179.697, con una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 544.206 dovuta esclusivamente al riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente. Si ricorda che nella stessa voce sono inoltre presenti i riflessi patrimoniali derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali riferibili alle modalità di contabilizzazione dei prodotti derivati incorporati, introdotte dal principio contabile OIC 32, per un importo pari ad Euro 127.596.

IX. Utile (perdita) d'esercizio

Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile di Euro 9.593 per la cui proposta di destinazione si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono le seguenti informazioni in merito ai fondi per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
373.531	1.014.116	(640.585)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		110.030	129.746	774.340	1.014.116
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio			9.533	11.180	20.713
Utilizzo nell'esercizio		717		660.581	661.298
Altre variazioni					
Totale variazioni		(717)	9.533	(649.401)	(640.585)
Valore di fine esercizio		109.313	139.279	124.939	373.531

I fondi per imposte ammontano ad Euro 109.313 con un decremento netto di Euro 717 rispetto al precedente esercizio e riguardano:

- Imposte differite IRAP per il cui dettaglio si rimanda al commento della voce del conto economico 22).b) - Imposte dell'esercizio differite. I decrementi del fondo Imposte differite per IRAP derivano dal reversal di competenza dell'esercizio 2019 della fiscalità relativa alle plusvalenze rateizzate, ai decrementi delle deduzioni extra contabili del quadro EC nonché alla parte indeducibile dell'ammortamento degli immobili riferita alla rivalutazione volontaria.
- Imposte non accertate definitivamente a seguito di una verifica fiscale generale conclusasi nel corso dell'esercizio in esame e, in sede di redazione del bilancio 2018, non valutando il rischio di soccombenza ma solo l'importo dei rilievi, è stato ritenuto opportuno iscrivere contabilmente un apposito fondo rischi per imposte di importo pari ad Euro 75.000.

I fondi per strumenti finanziari derivati passivi ammontano ad Euro 139.279 con un incremento di Euro 9.533 rispetto al precedente esercizio e riguardano:

- Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del C.C. gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al fair value. Un derivato incorporato deve essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato secondo il principio contabile OIC 32, quando le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, facendo riferimento alle casistiche riportate nell'Appendice "C" del medesimo principio contabile. Nel punto "C.11" dell'appendice viene asserito che in presenza "di un contratto di finanziamento le cui condizioni prevedono un tasso massimo ed un tasso minimo, il contratto floor o cap su tassi d'interesse incorporato in un contratto di debito, può essere considerato strettamente correlato al contratto sottostante, se il cap è uguale o maggiore del tasso d'interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso d'interesse di mercato alla data di emissione del contratto di finanziamento". Pertanto, avendo la cooperativa sottoscritto nel 2009 un contrato di finanziamento prevedendo un tasso massimo cap ed un tasso minimo floor ed essendo il tasso di mercato, all'atto della sottoscrizione, al di sotto del tasso floor previsto dal contratto stesso, si è reso necessario iscrivere in bilancio il valore del derivato implicito, registrando il suo fair value negativo, tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – Strumenti finanziari derivati passivi per un importo iniziale pari ad Euro 133.646. Essendo un derivato implicito preesistente alla data di applicazione del principio contabile di riferimento, sussistendo le condizioni espresse nel paragrafo n. 141 del medesimo principio OIC 32, la data di scorporo del derivato è stata fatta coincidere con la data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione del principio contabile e più precisamente con la data 01/01/2016. Nel corso dell'esercizio precedente era stata operata una rivalutazione di Euro 26.564, basata sul miglioramento del fair value attestatosi sul valore Euro 107.082 riconfermato anche alla data del 31/12/2019.

- Nel corso dell'esercizio precedente la cooperativa, a seguito dell'accensione di un mutuo chirografario a tasso variabile, aveva stipulato in data 09/07/2018 un contratto Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio di tasso derivante dal mutuo stesso. Al 31/12/2019, sulla base dei criteri di valutazione dello strumento finanziario derivato IRS enunciati nella relazione di copertura, è stato determinato un valore positivo del fair value pari ad € 17.587

contabilizzato in diminuzione dei fondi per rischi ed oneri nella voce di bilancio B) 3) – "Strumenti finanziari derivati passivi".

- Nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa, a seguito dell'accensione di un mutuo chirografario a tasso variabile, ha stipulato in data 28/06/2019 un altro contratto Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio di tasso derivante dal mutuo stesso. Al 31/12/2019, sulla base dei criteri di valutazione dello strumento finanziario derivato IRS enunciati nella relazione di copertura, è stato determinato un valore negativo del fair value pari ad € 577 contabilizzato in aumento dei fondi per rischi ed oneri nella voce di bilancio B) 3) – "Strumenti finanziari derivati passivi".

Gli altri fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 124.939, con un decremento netto complessivo di Euro 649.401 rispetto all'esercizio precedente le cui movimentazioni sono rappresentate come segue.

Le principali movimentazioni del Fondo rischi e oneri – 3) Altri – hanno riguardato:

- Nel corso dell'esercizio in esame, al fine di compensare le perdite non durevoli generate dalla società partecipata estera denominata China Elderly & Rehabilit. Services Ltd (HK), si è reso necessario utilizzare parzialmente il fondo di copertura precedente costituito per la specifica evenienza.
- Nel corso dell'esercizio in esame, a causa della soccombenza in contenziosi di natura giuslavoristica, la società ha proceduto con la parziale utilizzazione del precostituito fondo rischi specifico.
- Per gli altri fondi rischi si informa che, nel corso dell'esercizio in esame, a seguito della sopravvenuta notifica ed iscrizione a ruolo di sanzioni amministrative da parte dell'INPS, la società ha potuto utilizzare le risorse precedentemente accantonate per la medesima sopravvenienza. Si è inoltre provveduto a rilasciare a conto economico per esuberanza, il restante importo accantonato negli agli anni precedenti, essendo decaduto nel corso dell'esercizio in esame, il rischio di soccombenza in ordine alla fatturazione attiva di alcuni servizi residenziali erogati dalla cooperativa.
- Gli altri accantonamenti pari ad Euro 11.180 hanno riguardato il Fondo Rischi Garanzia prestiti ai Soci il quale viene incrementato sistematicamente nel corso di ogni esercizio.
- Nel corso dell'esercizio in esame il Fondo rischi per la copertura dei costi del personale dipendente per un importo di Euro 475.000, costituito nel decorso esercizio e relativo al valore stimato delle competenze contrattuali derivanti dalla vacanza contrattuale evidenziate a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL delle cooperative sociali, è stato integralmente utilizzato.

La composizione degli altri fondi per rischi e oneri al 31/12/2019, risulta essere come qui di seguito riepilogata:

Descrizione	Importo
F.do rischi copert. perdite partecipate	7.632
F.do garanzia erogazione prestiti a soci	85.507
F.do rischi rendicontazione progetti	20.000
F.do rischi vertenze lavoro	11.800
Totale	**124.939**

Si precisa infine che le ragioni che hanno indotto allo stanziamento dei fondi per rischi ed oneri vengono ulteriormente descritte nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.416.984	3.703.424	(286.440)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.703.424
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.045
Utilizzo nell'esercizio	339.485
Altre variazioni	
Totale variazioni	(286.440)
Valore di fine esercizio	3.416.984

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i Soci ed i dipendenti in conformità di legge, statuto e dei contratti di lavoro vigenti e presenta un saldo a fine esercizio di Euro 3.416.984 (Euro 3.703.424 al 31/12/2018) con un decremento di Euro (286.440) esposto al netto di Euro 1.576.412 corrispondenti agli anticipi erogati nel corso dei diversi esercizi al personale in forza al 31/12/2019.
Le variazioni in aumento riguardano la rivalutazione del fondo accantonato al 31/12/2006, al netto della imposta sostitutiva, per un ammontare complessivo di Euro 53.045.
Le variazioni in diminuzione del fondo precedentemente esistente riguardano gli anticipi sul trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/2019 erogati nel decorso esercizio nonché la corresponsione del trattamento di fine rapporto Soci e dipendenti cessati nel corso dell'esercizio al netto degli anticipi corrisposti per un ammontare complessivo delle variazioni in diminuzione pari ad Euro 339.485.

Debiti

Si informa, prima di illustrare le categorie di debito rientranti nel capitolo oggetto della presente analisi, che le scadenze delle medesime categorie risultano tutte comprese entro i cinque anni dalla data di chiusura dell'esercizio in esame ad eccezione dei mutui ipotecari della durata

originaria di 15/20 anni e dei debiti verso l'INPS per la restituzione dei contributi sospesi a seguito degli eventi sismici registrati nel territorio marchigiano nel 2016-e nel 2017. Si informa inoltre che, fatta ancora eccezione per i mutui ipotecari, non esistono altri debiti assistiti da garanzie reali su beni della cooperativa.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
40.561.102	44.272.082	(3.710.980)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti della cooperativa ammontano complessivamente ad Euro 40.561.102 con un incremento di Euro (3.710.980) rispetto ad Euro 44.272.082 risultanti al termine del precedente esercizio.
Nel dettaglio e sulla base della loro scadenza sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	2.057.590	(109.092)	1.948.498	1.848.498	100.000	
Debiti verso banche	24.964.815	(3.106.001)	21.858.814	11.774.776	10.084.038	3.615.022
Debiti verso altri finanziatori	40.000	20.000	60.000	15.000	45.000	
Acconti	2.731.796	1.607.827	4.339.623	4.339.623		
Debiti verso fornitori	4.440.615	(947.108)	3.493.507	3.493.507		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	246.787	(74.398)	172.389	172.389		
Debiti verso imprese collegate	40.717	(23.292)	17.425	17.425		
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.694.265	(614.623)	1.079.642	1.079.642		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.762.188	543.963	3.306.151	2.767.388	538.763	239.450
Altri debiti	5.293.309	(1.008.256)	4.285.053	4.285.053		
Totale debiti	44.272.082	(3.710.980)	40.561.102	29.793.301	10.767.801	3.854.472

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019 comprensivo dei mutui passivi ammonta ad Euro 21.858.814 con un decremento di Euro (3.106.001) rispetto al precedente esercizio ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio. La composizione in dettaglio della voce in analisi è la seguente:

Finanziamenti a lungo termine	Importo originario	Debito al 31/12/2019	Di cui oltre Es. Succ.
Banca Marche	114.000	9.588	0

Banca Marche	200.000	16.821	0
Bpa	700.000	287.000	237.297
Carifano	700.000	382.400	344.639
Carim	950.000	466.923	406.079
Carim	150.000	91.030	83.677
Carim	1.100.000	878.891	812.085
Banca Etica	1.100.000	636.026	580.468
Banca Prossima	3.500.000	2.916.667	2.722.222
Bper	168.000	153.032	140.672
Credit Agricol	119.000	99.348	88.243
Totale	**8.801.000**	**5.937.726**	**5.415.382**

Finanziamenti a medio termine	Importo originario	Debito al 31/12/2019	Di cui oltre Es. Succ.
Carifano	600.000	29.079	0
Banca Etica	1.000.000	776.029	679.977
Bper	1.500.000	586.542	0
Mps	1.500.000	750.000	450.000
Mps	1.000.000	1.000.000	800.000
Banca Prossima	581.559	483.769	397.562
Unicredit	500.000	146.952	71.282
Unicredit	800.000	724.258	570.016
Unicredit	3.000.000	2.287.406	1.699.820
Totale	**13.481.559**	**6.784.036**	**4.668.656**

C/c passivi e debiti vari	Affidamento	Debito al 31/12/2019	Di cui oltre Es. Succ.
Istituti diversi	19.725.000	9.137.052	0
Banca Etica c/c ipotecario	1.400.000	0	0
Totale	**21.125.000**	**9.137.052**	**0**

Totale	**43.407.559**	**21.858.814**	**10.084.038**

I finanziamenti a lungo termine sono assistiti da ipoteche volontarie sui beni sociali per il dettaglio delle quali, si rimanda al commento della voce relativa agli impegni ed alle garanzie. Gli altri finanziamenti ed affidamenti sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della cooperativa.

La posizione finanziaria netta della cooperativa risulta essere negativa per Euro 18.177.607, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 4.217.068 come si evince dalla tabella di seguito indicata, la quale evidenzia inoltre in maniera efficace, le variazioni tra il debito a breve ed il debito a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari	1.046.475	709.973

Denaro e altri valori in cassa	48.682	60.197
Azioni proprie		
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**1.095.157**	**770.170**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.933	30.255
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	1.848.498	1.907.590
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	9.137.053	11.852.099
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	15.000	20.000
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti	2.637.724	2.699.202
Crediti finanziari	-100.000	-349.486
Debiti finanziari a breve termine	**13.538.275**	**16.129.405**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**-12.422.185**	**-15.328.980**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	100.000	15.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	45.000	20.000
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	10.084.038	10.413.514
Crediti finanziari	-4.473.616	-3.382.819
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**-5.755.422**	**-7.065.695**
Posizione finanziaria netta	**-18.177.607**	**-22.394.675**

Il decremento registrato nel corso dell'esercizio in esame può essere ricondotto in linea generale al combinato effetto dell'assoluto rispetto del programma di rimborso dei finanziamenti ottenuti ed alle diminuite difficoltà nell'azione di recupero dei crediti maturati verso i clienti, nonostante l'incremento del valore della produzione. Nel corso dell'esercizio in esame la Pubblica Amministrazione, ha sensibilmente ridotto i tempi di pagamento dei corrispettivi inerenti l'esecuzione dei contratti in corso di vigenza ed il miglioramento del valore della posizione finanziaria netta, mostra comunque il risultato di un intervento energico finalizzato al miglioramento della variazione del capitale circolante netto la quale, come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario, presenta un'inversione di tendenza se comparata con quella registrata negli esercizi precedenti.
Quanto esposto conferma i risultati conseguiti attraverso le azioni già intraprese negli esercizi precedenti, volte ad accelerare l'incasso dei crediti commerciali ed al mantenimento di un adeguato livello delle risorse finanziarie a medio-lungo termine, sempre commisurato all'ingente programma di investimenti posti in essere dalla cooperativa ed a sostegno del quale, risulta indispensabile il sostegno delle istituzioni bancarie per il reperimento delle adeguate risorse finanziarie.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente ad Euro 60.000 con un incremento netto di Euro 20.000 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2018. La voce accoglie i prestiti infruttiferi ottenuti dalla Regione Marche del quale diamo i dettagli nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019	Entro es. succ.vo	Oltre es. succ.vo
	0			0	0	0
Regione Marche L.R. 5/2013	0	30.000		30.000	5.000	25.000
Regione Marche L.R. 5/2013	40.000		10.000	30.000	10.000	20.000
Totale	**40.000**	**30.000**	**10.000**	**60.000**	**15.000**	**45.000**

Acconti

Gli Acconti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 4.339.623 con un incremento di Euro 1.607.827 rispetto al precedente esercizio. La voce riguarda prevalentemente depositi infruttiferi o caparre confirmatorie o acconti incassati per l'esecuzione di azioni formative e progetti di formazione. In particolare si precisa che l'incremento registrato è principalmente ascrivibile al progetto SPRAR (Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati) con titolarità dell'A.S.P. Ambito 9 di Jesi. Gli acconti incassati nel decorso esercizio a fronte dell'esecuzione del servizio gestito in appalto da un raggruppamento temporaneo d'imprese cui è parte la nostra cooperativa, hanno fatto registrare una variazione positiva rispetto al precedente esercizio pari a 1,3 milioni di euro.

Fornitori

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti verso fornitori di beni e servizi in quanto hanno scadenza inferiore ai dodici mesi ed i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo .
Tali debiti, iscritti quindi al valore nominale, sono esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad Euro 3.493.507, con un decremento di Euro (947.108) rispetto ad Euro 4.440.615 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2018.
I debiti vengono rettificati in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 172.389 con un decremento di Euro (74.398) rispetto ad Euro 246.787 risultanti al termine dell'esercizio precedente. I debiti riguardano prevalentemente debiti di natura commerciale ed altri nei confronti delle società Cooperative Sociali Opera – ONLUS – S.c.p.a. e Traparentesi ONLU S.c.r.l.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano ad Euro 17.425, con un decremento di Euro

(23.292) rispetto al precedente esercizio e riguardano esclusivamente debiti commerciali nei confronti dei consorzi di cooperative sociali denominati Consorzio Atmosfera e Fiber.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). I debiti tributari complessivamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.079.642 con un decremento di Euro (614.623) rispetto ad Euro 1.694.265 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2018.

I debiti tributari al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito IRAP	-
Debito IVA	-
Debito imposta sostitutiva	-
Debito per ritenute alla fonte	930.359
Debiti altri	149.283
Totale	**1.079.642**

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti tributari per le ritenute d'acconto operate ed il debito relativo ad altri tributi. Nella voce non è presente il debito per il saldo IRAP in quanto l'importo degli acconti versati nel corso dell'esercizio è risultato superiore al valore dell'imposta corrente, determinando un credito di Euro 30.931. Per conoscere ulteriori dettagli sulla determinazione delle imposte correnti, si rinvia a quanto esposto nella sezione delle "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente nota integrativa.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale ammontano complessivamente ad Euro 3.306.151 facendo registrare un incremento complessivo Euro 543.963 rispetto ad Euro 2.762.188 risultanti dall'esercizio chiuso al 31/12/2018. La parte di debito esigibile entro l'esercizio successivo si riferisce ai debiti verso l'INPS per Euro 2.319.234 e ad altri debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali per Euro 448.153. La parte esigibile oltre l'esercizio successivo, ammonta ad Euro 538.763 ed è relativa ai debiti nei confronti dell'INPS per la quota di contributi previdenziali a carico dei Soci e dipendenti, per i quali, a seguito degli eventi sismici che colpirono parte del territorio marchigiano, ne venne disposta la sospensione.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito INPS	2.319.234
Debiti previdenziali sospesi eventi sismici	695.218
Altri debiti previdenziali	291.699

Totale	**3.306.151**

Altri debiti

Gli altri debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 4.285.053 con un decremento di Euro (1.008.256) rispetto ad Euro 5.293.309 risultanti dall'esercizio chiuso al 31/12/2018.
Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Debito personale per retribuzioni	2.828.713
Debito personale ratei retributivi	1.078.048
Debiti ritenute sindacali	16.702
Debiti fondi previdenza integrativa	157.896
Debiti personale vs finanziarie	26.542
Debiti compensi collaborazioni coordinate e continuative	15.848
Debiti rimborso quote sociali	64.873
Altri debiti	96.430
Totale	**4.285.053**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia			1.948.498	21.858.814	60.000	4.339.623	3.493.507	
Totale			1.948.498	21.858.814	60.000	4.339.623	3.493.507	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	172.389	17.425			1.079.642	3.306.151	4.285.053	40.561.102
Totale	172.389	17.425			1.079.642	3.306.151	4.285.053	40.561.102

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti					1.948.498	1.948.498
Debiti verso banche	5.937.726			5.937.726	15.921.088	21.858.814
Debiti verso altri finanziatori					60.000	60.000
Acconti					4.339.623	4.339.623
Debiti verso fornitori					3.493.507	3.493.507
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					172.389	172.389
Debiti verso imprese collegate					17.425	17.425
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.079.642	1.079.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.306.151	3.306.151
Altri debiti					4.285.053	4.285.053
Totale debiti	5.937.726			5.937.726	34.623.376	40.561.102

Alcuni debiti bancari sono assistiti da garanzia reale su beni sociali e le garanzie prestate sono di seguito descritte:

- ipoteca volontaria di 4.426 migliaia di Euro sul terreno sottostante al fabbricato in costruzione sito in Castelfidardo, con accesso da via Calo Marx, esteso circa metri quadrati 4.562 e sovrastante erigendo fabbricato da adibire a struttura residenziale per anziani, censito al Catasto Terreni come segue:
  - Foglio 36 - n. 909 – mq. 2.324 - R. D. Euro 12,00 – R. A. Euro 12,00.
  - Foglio 36 - n. 911 – mq. 28 - R. D. Euro 0,14 – R. A. Euro 0,14.
  - Foglio 36 - n. 912 – mq. 1.542 - R. D. Euro 7,96 – R. A. Euro 7,96.
  - Foglio 36 - n. 916 – mq. 667 - R. D. Euro 3,44 – R. A. Euro 3,44.
  - Foglio 36 - n. 921 – mq. 1 - R. D. Euro 0,01 – R. A. Euro 0,01.
- ipoteca volontaria di complessivi 5.000,0 migliaia di Euro sul complesso immobiliare, con ampia corte annessa, sito in Comune di Ancona, Via Pontelungo 134/136, costituito da un fabbricato principale e da corpi staccati, e precisamente: due appartamenti al piano terra del fabbricato principale; due appartamenti al piano primo del fabbricato principale; un locale magazzino disposto sui piani terra e primo; un locale garage al piano terra; locali ad uso magazzino, forno e ripostigli e annessa tettoia al piano terra, con ripostiglio al piano primo; locali ad uso magazzino al piano terra, con annessa tettoia; il tutto censito al NCEU alla partita 1039515 come segue:
  - Foglio 115 - n. 3 sub. 17 – z. c. 3 – categoria D4, mq. 801 – R.C. Euro 13.916,00.
  - Foglio 115 n. 3 sub. 15 – z. c. 3 – categoria D4, mq. 301 – R.C. Euro 9.120,00.
  - Foglio 115 n. 3 - sub. 1 - Bene Comune non censibile: due appezzamenti di terreno agricolo, riportati al NCT giusta tipo di frazionamento n. 2468/98 al foglio 115 particelle

numeri 961 (ex 1/b di mq. 796) - 963 (ex 2/b di mq. 7) - 965 - ex 9/b di mq. 1.964) della superficie complessiva di mq. 2.767;

- ipoteca volontaria di 400 migliaia di Euro iscritta su porzione del fabbricato sito in Ancona, Via Saffi, 4, costituita da un appartamento ad uso ufficio, posto al piano terzo, con due balconi a livello, e con annessi locale cantina al piano seminterrato ed un vano montacarichi, distinto al Catasto Fabbricati del detto Comune come segue:
  - Foglio 7 - n. 94 - sub. 22 - p. S1-3, z. c. 2 - categoria A/10 - cl. 5 Mq 140 – R. C. Euro 2.277,57;
- ipoteca volontaria di 228 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona, Via Saffi, 4, costituite da un appartamento ad uso ufficio posto al piano rialzato (catastalmente primo), distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:
  - Foglio 7 - n. 94 - sub. 36, z. c. 2 - categoria A/10 - cl. 17 – Mq. 86 - R. C. Euro 1.708,18;
- ipoteca volontaria di 1.858,5 migliaia di Euro sugli immobili siti nel Comune di Cantiano (PU) costituiti da un edificio da cielo a terra adibito ad albergo con annessa area scoperta circostante a destinazione cortilizia nonché lotti di terreno suscettibili di utilizzazione edificatoria, censiti al NCEU come segue:
  - Foglio 28 - n. 442 - Sub. 3 - Categoria D/2, Mq. 997 R. C. Euro 12.085,09;
  - Foglio 28 - n. 1194, di metri quadrati 8.573;
  - Foglio 28 - n. 266, di metri quadrati 39;
  - Foglio 28 - n. 267, di metri quadrati 205;
  - Foglio 28 - n. 1219, di metri quadrati 70;
  - Foglio 28 - n. 1221, di metri quadrati 282;
- ipoteca volontaria di 1.050,00 migliaia di Euro su fabbricato sito in Comune di Jesi (AN), Via Roma, n. 148, già adibito a struttura scolastica composto da un corpo principale distribuito su tre pian1 fuori terra, da un corpo secondario distribuito su due piani fuori terra e da un piccolo accessorio posto in aderenza al corpo secondario, adibito a locali tecnici, con annesse tre corti scoperte di pertinenza, una delle quali, posta di fronte alla facciata principale del fabbricato, viene, da sempre, adibita ed usata pubblicamente come marciapiede. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 80, particella n. 58, piani T-1-2, categoria B/5, classe 1, consistenza 1.725 m. c., superficie catastale 462 mq. , rendita € 1.247,24;
- ipoteca volontaria di 1.050,00 migliaia di Euro sul complesso immobiliare sito in Comune di Jesi (AN), Via Tabano, n. 51, composto da una villa disposta su due livelli più un piano seminterrato autorimessa e cantine al piano seminterrato, circondata da una corte-giardino completamente recintata. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 2 categoria C/2, classe 7, consistenza mq. 115 R.C. € 380,10;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 3 categoria C/6, classe 5, consistenza mq. 25 R.C. € 64,56;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 4 categoria C/6, classe 5, consistenza mq. 34 R.C. € 87,80;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 5 categoria A/2, classe 6, consistenza vani 8, R.C. € 805,67;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 6 categoria A/2, classe 6, consistenza vani 4,5 R.C. €

453,19;
- Foglio 32, particella n. 248, categoria D/6, R.C. € 191,09;

- ipoteca volontaria di 225 migliaia di Euro sui locali uso uffici posti al piano terra del complesso immobiliare sito in Comune di S.Benedetto del Tronto (AP), Via della Liberazione, n. 47/B. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 16, particella n. 228, sub 28, piano terra, categoria C/1, classe 6, consistenza mq. 63 R.C. € 2.232,02.
- ipoteca volontaria di 1.650 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona (AN), via Saffi n. 8 costituite da due uffici al piano terra al piano seminterrato e dal garage al piano terra . Quanto sopra descritto è censito al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 41, z.c. 2, categoria A/10, classe 5, consistenza 13 vani, R.C. € 4.934,75.
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 46, z.c. 2, categoria A/10, classe 5, consistenza 14 vani, R.C. € 5.314,34.
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 40, z.c. 2, categoria C/6, classe 7, consistenza 175 mq, R.C. € 488,05.
- ipoteca volontaria di 302,4 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona (AN), via Saffi n. 4 costituito da un appartamento ad uso abitativo al piano terzo con annessa cantina al piano seminterrato. Quanto sopra descritto è censito al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 20, z.c. 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 4,5 vani, R.C. € 395,09.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale:

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2019	1.798.498	
31/12/2020	50.000	
31/12/2021	50.000	
31/12/2022	50.000	
Totale	1.948.498	

I debiti verso Soci per finanziamenti ammontano complessivamente ad Euro 1.948.498 con un decremento netto di Euro 59.091 rispetto all'importo risultante al termine del precedente esercizio. Trattasi prevalentemente della raccolta del prestito sociale tra i Soci cooperatori pari ad Euro 1.798.498, a norma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale e dell'articolo 13, DPR 601/73, effettuata esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale senza la previsione di clausole espresse di postergazione di tali prestiti.
Il debito verso Soci per finanziamenti esposto in bilancio con esigibilità differita oltre i dodici mesi pari ad Euro 100.000, si riferisce al residuo debito per il finanziamento di durata decennale erogato dal socio finanziatore società Coopfond s.p.a. con scadenza nel 2022.
La Cooss Marche ha avviato nel corso degli esercizi precedenti un importante programma di sviluppo dell'attività caratteristica prevedendo investimenti complessivi per circa 4 milioni di Euro, finalizzato ad un rafforzamento della propria competitività nel settore di riferimento. Gli investimenti in corso e quelli programmati riguardano le migliorie rivolte alle *business units* nelle quali attualmente la cooperativa svolge la propria attività caratteristica nonché altri investimenti mirati all'acquisizioni di nuove strutture residenziali. Per la realizzazione del programma descritto, nel corso dell'esercizio 2012 la cooperativa, al fine di sostenere il proprio piano di sviluppo, ha stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine dell'importo in linea capitale per complessivi Euro 500.000, concesso dalla società finanziaria Coopfond S.p.a., divenuta nel contempo socio finanziatore della cooperativa. Le principali forme di garanzia richieste dal finanziamento hanno previsto, a favore del socio finanziatore, il rilascio di una garanzia fideiussoria di importo pari al 50% del prestito erogato, unitamente al perfezionamento di un incremento di capitale sociale per complessivi un milioni di euro, ottenuto in breve tempo già alla fine dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, unitamente ad altra documentazione di garanzia. Inoltre il finanziamento concesso da Coopfond S.p.a. ha richiede il rispetto degli obiettivi economico-imprenditoriali e la realizzazione del piano di investimento programmato dalla parte finanziata per tutta la durata del contratto, il cui mancato rispetto, potrebbero far decadere il beneficio del termine e dar luogo al rimborso anticipato dell'intero finanziamento.

La raccolta del prestito sociale risulta interessare n° 85 Soci cooperatori, con una giacenza media per posizione di circa 21 mila Euro.
Pur essendo formalmente un debito a breve termine il finanziamento dei Soci cooperatori rappresenta per la cooperativa una fonte di finanziamento stabile e duraturo come è dimostrato dal suo andamento nel tempo, il quale risulta progressivamente incrementato in quasi un ventennio così come evidenziato nella tabella seguente espressa in migliaia di Euro, a dimostrazione della crescita costante dell'ammontare del prestito sociale in termini quali-quantitativi:

Esercizio	Importo (Mgl€)	Posizioni	Incremento nei periodi			
			Importo Mgl€	%	N° Posiz.	%
2000	255	26	255		26	
2001	281	29	26	10,3%	3	100,0%
2002	387	35	106	37,7%	6	22,8%
2003	429	41	42	11,0%	6	5,7%
2004	517	48	88	20,5%	7	16,5%
2005	546	42	29	5,6%	(6)	-6,8%
2006	567	42	20	3,7%	0	0,0%
2007	747	46	181	31,9%	4	19,7%
2008	1.015	52	267	35,8%	6	3,3%
2009	1.071	51	56	5,6%	(1)	-0,4%
2010	1.099	53	28	2,6%	2	3,6%
2011	1.145	56	45	4,1%	3	10,6%
2012	1.414	66	270	23,6%	10	22,1%
2013	1.526	71	112	7,9%	5	1,9%
2014	1.625	75	99	6,5%	4	3,6%
2015	1.562	73	(63)	-3,9%	(2)	-2,0%
2016	1.736	76	174	11,1%	3	-4,8%
2017	1.821	78	85	4,9%	2	1,2%
2018	1.858	82	37	2,0%	4	4,7%
2019	1.798	85	(60)	-3,2%	3	8,1%
Totale			**1.798**		**85**	

Come prescritto dalla normativa e le istruzioni vigenti nonché dal Regolamento Interno in materia di raccolta del prestito sociale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Alla data del 31/12/2019 la complessiva raccolta nei confronti dei soci cooperatori era pari ad Euro 1.798.498 mentre quella riferita all'unico socio finanziatore era pari ad € 150.000, per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.948.498. Essendo il valore del patrimonio netto della cooperativa alle date del 31/12/2017 e del 31/12/2018 (ultimi bilanci approvati) rispettivamente pari ad Euro 12.954.553 e ad Euro 12.286.043, il rapporto tra l'ammontare complessivo della raccolta rispetto ai valori di patrimonio netto risultava pari rispettivamente a 0,14 ed a 0,15. Poiché l'incidenza della raccolta del risparmio sociale non ha superato il triplo del valore del patrimonio netto della cooperativa, non è stata necessario fornire l'indicazione del garante (soggetto vigilato o schema di garanzia), del tipo di garanzia, nonché del valore di mercato aggiornato delle garanzie reali finanziarie.
- L'indice di struttura finanziaria della cooperativa denominato "copertura delle attività immobilizzate", dato dal rapporto fra la somma del patrimonio e dei debiti a medio e lungo termine (Euro 27.625.313) ed il totale dell'attivo immobilizzato (Euro 25.761.448) è pari a 1,07 (valore di riferimento > 1) ed evidenzia un buon grado di equilibrio nella correlazione temporale tra gli impieghi e le fonti di finanziamento in quanto tutti gli investimenti fissi sono coperti con finanziamenti a medio e lungo termine e non con debiti bancari a breve termine.
- Poiché il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'orientamento per cui, pur in presenza di partecipazioni di controllo in altre società, la Cooperativa non debba essere assoggettata

all'obbligo della formazione del Bilancio Consolidato, potendosi avvalere di quanto stabilito dal comma 3-bis dell'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, si riporta di seguito in unità di Euro, il valore del patrimonio netto rettificato dagli effetti di operazioni con società controllate pari ad Euro 13.333.257.

Per completezza di informazione si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, la cooperativa ha mantenuto le disponibilità liquide riferibili ai conti correnti ordinari ed al fido per essi accordato, al di sopra del 30% del valore della raccolta del prestito dei soci cooperatori, come risulta dalla tabella di monitoraggio qui di seguito riportata:

Data	Ammontare raccolta soci	Vincolo 30%	Fido su c/c ordinari
31/01/2019	1.945.510	583.653	1.775.000
28/02/2019	1.965.235	589.571	1.775.000
31/03/2019	1.961.920	588.576	1.775.000
30/04/2019	1.900.635	570.191	1.775.000
31/05/2019	1.920.859	576.258	1.775.000
30/06/2019	1.944.234	583.270	1.775.000
31/07/2019	1.957.969	587.391	1.775.000
31/08/2019	1.914.944	574.483	1.775.000
30/09/2019	1.838.989	551.697	1.775.000
31/10/2019	1.759.781	527.934	1.775.000
30/11/2019	1.750.666	525.200	1.775.000
31/12/2019	1.798.498	539.549	1.775.000

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio in esame per la società non è stato necessario porre in essere alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale ed ammontano ad Euro 542.110 con un incremento di Euro 114.257 rispetto a 427.853 registrati alla fine del precedente esercizio. Non risultano aggi sui prestiti ed la composizione della voce risulta così dettagliata:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
542.110	427.853	114.257

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	187.782	240.070	427.853

Variazione nell'esercizio	47.746	66.511	114.257
Valore di fine esercizio	235.528	306.581	542.110

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Rateo oneri spese bancarie	89.934
Rateo costi di competenza	92.124
Risconto contributo impianti	127.334
Risconto plusvalenze operazioni lease back	174
Risconto ricavi fuori competenza	63.381
Risconto proventi dei progetti	112.927
Altri di ammontare non apprezzabile	56.236
	542.110

Tenuto conto della rilevanza delle operazioni in essere ed ai fini della analisi economico-finanziaria del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire il dettaglio delle competenze future del risconti passivi relativi al contributo in conto capitale per la riconversione industriale di un immobile strumentale incluso nelle immobilizzazioni materiali come specificato nella tabella seguente espressa in migliaia di Euro:

Anno di competenza	Sconti	Contributi	Totale
2020		5,5	5,5
2021		5,5	5,5
Oltre 2021		116,3	116,3
Totale	**0,0**	**127,3**	**127,3**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.925.307	67.448.394	3.476.913

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	67.323.210	64.831.010	2.492.200
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.696.259	1.183.847	512.412
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		32.716	(32.716)
Altri ricavi e proventi	1.905.838	1.400.821	505.017
Totale	**70.925.307**	**67.448.394**	**3.476.913**

Il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 70.925.307 con un incremento di Euro 3.476.913 rispetto al precedente esercizio, corrispondente ad una percentuale di incremento complessiva di oltre il 5,2%, come evidenziato nei prospetti seguenti.
Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio, sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e possono essere rappresentate come di seguito.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad Euro 67.323.210 contro 64.831.010 dell'esercizio 2018, con un incremento di Euro 2.492.200.

Variazioni dei lavori e dei servizi in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori e dei servizi in corso su ordinazione ammontano, con saldo positivo, ad Euro 1.696.259 con un incremento di Euro 512.412 rispetto al valore registrato nel precedente esercizio pari ad Euro 1.183.847. L'importo esposto riguarda la variazione del valore economico delle azioni formative e dei progetti di durata pluriennale dedicati alla ricerca nel settore sociale e socio-assistenziale. Per i criteri di valutazione si rimanda alla apposita sezione della presente nota integrativa. L'apporto economico positivo complessivo del settore di attività riguardante le azioni formative ed i progetti di ricerca va individuato quindi nel saldo tra la voce in esame ed i ricavi specifici dello stesso settore di attività appostati nella voce del Conto Economico "A – Valore della produzione – 1) Ricavi delle vendite e delle Prestazioni".

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.905.838 con un incremento di Euro 505.017 rispetto al precedente esercizio.
I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 490.767 riguardano principalmente:

- contributo deliberato dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81 della Legge 388/2000 finalizzato alle spese di gestione della comunità residenziale per disabili denominata "Rosso di sera" situata nel Comune di Serra San Quirico;
- contributo deliberato dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81 della Legge 388/2000 finalizzato alle spese di gestione della comunità residenziale per disabili denominata "Alba Chiara" situata nel Comune di Jesi;
- contributo deliberato dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81 della Legge 388/2000 finalizzato alle spese di gestione della comunità residenziale per disabili situata nel Comune di Falconara Marittima;

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 1.415.071 comprendono:

- fitti attivi per Euro 254.354;
- recupero costi personale distaccato per Euro 94.294;
- somministrazione pasti per Euro 109.466;
- utilizzo del Fondo accantonamento rischi su crediti per la parte risultata eccedente rispetto a crediti considerati inesigibili in precedenti esercizi per un importo di Euro 44.974;
- proventi per donazioni per Euro 8.122;
- proventi da tassa ammissione Soci per Euro 19.200;
- proventi da assistenza amministrativa ad altre società per Euro 46.911;

- proventi per recupero spese in ATI per Euro 15.136;
- altre plusvalenze, sopravvenienze/insussistenze attive per Euro 661.075 principalmente riferibili all'esuberanza del fondo rischi copertura costi del personale istituito nel corso del precedente esercizio in occasione del rinnovo del CCNL per 430 mila Euro e ad insussistenze del passivo ed altre sopravvenienze per difetto di competenza temporale;
- proventi del cinque per mille Euro 5.805;
- altri proventi residuali per Euro 173.012.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi possono essere suddivisi secondo le varie categorie di attività o specializzazioni e se ne evidenziano le principali nelle tabelle seguenti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	67.323.210
Totale	67.323.210

Descrizione	31/12/2019
Divisione strutture residenziali e semiresidenziali	40.663.675
Divisione dipendenze patologiche	981.916
Divisione infanzia e adolescenza	4.407.792
Divisione assistenza educativa, scolastica e linguistica	9.233.005
Divisione altri servizi assistenza domiciliare	5.715.786
Divisione servizi accoglienza e protezione internazionale	2.090.082
Divisione altri servizi socio-sanitari	1.538.440
Altri ricavi beni, servizi e prestazioni	1.196.282
Proventi azioni formative	1.496.232
Totale	**67.323.210**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I suddetti ricavi sono stati realizzati a fronte di servizi erogati esclusivamente in Italia ed in prevalenza nel territorio della regione Marche ad eccezione di una modesta porzione erogata ad utenti delle regioni Abruzzo ed Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	67.323.210
Totale	67.323.210

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.869.611	68.241.154	2.628.457

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 70.869.611 aumentati di Euro 2.628.457 rispetto al precedente esercizio, cui corrisponde ad un incremento di circa 3,9%.
Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione.

I suddetti costi sono qui di seguito riepilogati.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.253.927	2.513.967	(260.040)
Servizi	7.201.638	6.776.136	425.502
Godimento di beni di terzi	2.559.462	2.596.213	(36.751)
Salari e stipendi	41.561.092	39.873.792	1.687.300
Oneri sociali	11.106.771	10.849.268	257.503
Trattamento di fine rapporto	3.070.851	2.615.293	455.558
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	159.700	168.115	(8.415)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	374.569	368.143	6.426
Ammortamento immobilizzazioni materiali	978.735	794.273	184.462
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		33.465	(33.465)
Svalutazioni crediti attivo circolante	135.744	84.090	51.654
Variazione rimanenze materie prime	7.444	(25.829)	33.273
Accantonamento per rischi	1.887	616.104	(614.217)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.457.791	978.124	479.667
Totale	**70.869.611**	**68.241.154**	**2.628.457**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad Euro 2.253.927 con un decremento di Euro (260.040) rispetto all'esercizio 2018 e nel dettaglio sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Generi alimentari	893.573	1.003.109	(109.536)
Prodotti farmaceutici	170.152	158.829	11.324
Materiali sussidiari di pulizia	442.288	478.754	(36.466)
Indumenti da lavoro – DPI	181.322	197.443	(16.121)
Materiali di consumo	291.392	459.043	(167.651)
Carburanti e combustibili vari	142.989	135.781	7.208
Altri costi	132.211	81.009	51.202
Totale	**2.253.927**	**2.513.967**	**(260.040)**

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 7.201.638, con un incremento di Euro 425.502 rispetto ad Euro 6.776.136 dell'esercizio precedente. Nella voce sono compresi i costi qui di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Prest.ni professionali mediche ed altre prof.sanit.	535.175	581.768	(46.593)
Prest.ni professionali da terzi	501.281	1.055.500	(554.219)
Prest.ni profesionali amministrative/legali/tecniche	1.001.487	427.969	573.518
Prest.ni di collaborazione coord.cont. ed occasionale	34.188	40.999	(6.811)
Prest.ni di lavoro interinale, distacchi e dipendenti di terzi	8.719	16.936	(8.217)
Servizi sanitari, socio-assistenziali ed accessori	77.077	36.481	40.596
Tarsporto e soggiorni utenti servizi	128.686	87.858	40.828
Costi assicurativi	259.871	224.433	35.438
Costi utenze telefoniche, en.elettrica, gas e acqua, etc.	1.270.846	1.189.617	81.229
Oneri per garanzie fidejussorie	11.936	15.574	(3.638)
Manutenzioni	885.676	724.030	161.646
Spese viaggi e trasporti	364.894	344.358	20.536
Spese Postali	15.375	20.858	(5.483)
Spese pubblicitarie e di promozione	110.822	136.105	(25.283)
Spese per fornitura di pasti	1.062.302	1.112.255	(49.953)
Spese pulizia e lavanderia	526.448	481.418	45.030
Smaltimento rifiuti e disinfestazioni	38.436	26.616	11.820
Compensi Consiglio di Amministrazione	41.370	42.570	(1.200)
Compensi Collegio Sindacale	25.814	25.709	105
Compenso revisione legale, organismo di vigilanza, sicurezza	22.802	26.625	(3.823)
Servizi bancari	8.568	16.129	(7.561)
Servizi informatici	238.558	77.017	161.541
Certificazione di qualità	15.977	29.188	(13.211)
Spese per altri servizi	15.330	36.126	(20.796)
Totale	**7.201.638**	**6.776.136**	**425.502**

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi riguardano fitti passivi per uffici e per immobili strumentali nonché, noleggi automezzi ed attrezzature per corsi di formazione e per beni in leasing per un importo complessivo di Euro 2.559.462 a fronte dell'importo di Euro 2.596.213 dell'esercizio precedente, con un decremento di Euro (36.751).
Nella voce sono compresi i costi qui di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Canoni di locazione per uffici e strutture	1.495.545	1.508.824	(13.279)
Canoni di gestione delle strutture	701.102	696.211	4.891
Noleggio automezzi	194.639	185.020	9.619

Beni in leasing	91.170	97.289	(6.119)
Altri costi locativi	77.006	108.868	(31.862)
Totale	**2.559.462**	**2.596.213**	**(36.751)**

I costi locativi sono riferiti all'utilizzo degli immobili strumentali nei quali la cooperativa svolge la propria attività caratteristica mentre i canoni di gestione corrispondono al corrispettivo periodico dovuto per la concessione in godimento della gestione delle attività socio-sanitaria assistenziali erogate da alcune strutture residenziali.
I costi per i beni in leasing riguardano prevalentemente il contratto di locazione finanziaria cui la società è subentrata dopo l'incorporazione dalla controllata "LOTUS Immobiliare S.r.l.". Il contratto originario era stato stipulato in data 22/06/2006 con la società Esaleasing S.p.A. (attualmente UBI Leasing S.p.A.) per l'utilizzo di un immobile strumentale contestualmente ceduto alla stessa. Per il dettaglio delle informazioni relative alla descritta operazione di locazione finanziaria, si rimanda alla specifica sezione presente nella nota integrativa.

Il costi del personale ammontano complessivamente ad Euro 55.898.814 facendo registrare un incremento di Euro 2.391.946 rispetto ad Euro 53.506.468 dell'esercizio precedente, corrispondente ad una percentuale di incremento di circa 4,5%.
Il costo per gli oneri sociali è esposto al netto delle agevolazioni contributive ottenute sulla base della legislazione vigente. L'importo indicato nella voce a) "Salari e stipendi", accoglie il costo del lavoro interinale di Euro 47.880.

Descrizione costi	Importo	Di cui Soci	Di cui Terzi	% Soci
Salari e stipendi	41.561.092	36.075.910	5.485.182	
Oneri Sociali	11.106.771	9.787.805	1.318.966	
Trattamento fine rapporto	3.070.851	2.804.041	266.810	
Altri costi	159.700		159.700	
Totale	**55.898.414**	**48.667.756**	**7.230.658**	**87,06%**

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono state determinate in funzione del presumibile valore di realizzo dei crediti stessi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio ammontano ad Euro 374.569 e si riferiscono alla svalutazione attribuita ai costi di impianto e di ampliamento, ai diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed alle altre immobilizzazioni immateriali. L'incremento rispetto al precedente esercizio ammonta a Euro 6.426 ed esprime il combinato effetto di segno opposto della progressione sistematica del processo di ammortamento delle immobilizzazione già presenti nell'attivo dello stato patrimoniale e dei nuovi investimenti effettuati dalla società.
Ulteriori dettagli sono riportati nel commento alla voce dell'attivo "B I - Immobilizzazioni immateriali".

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti contabilizzati ammontano ad Euro 978.735 rispetto ad Euro 794.273 relativi all'esercizio precedente con un incremento di Euro 184.462.
Ulteriori dettagli sono riportati nel commento alla voce dell'attivo "B II - Immobilizzazioni materiali".

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in esame non si è reso necessario imputare ulteriori svalutazioni alle immobilizzazioni per l'emersione di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse .

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide imputata all'esercizio ammonta ad Euro 135.744, rispetto ad Euro 84.090 dell'esercizio precedente con un incremento di Euro 51.654. L'importo accantonato nell'anno al fine di rendere congrui i relativi fondi e coprire quindi i rischi di inesigibilità nell'anno riguarda esclusivamente crediti in linea capitale. Le movimentazioni dei Fondi Svalutazione Crediti vengono analizzate nella sezione relativa ai Crediti ed in particolare relativamente alle voci dell'Attivo B Immobilizzazioni – III Immobilizzazioni finanziarie 2) – Crediti – C – Attivo circolante – II – Crediti – 01) Verso Clienti, 04-bis) Crediti tributari e 05) Verso Altri.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le suddette variazioni, indicate in negativo tra i costi in quanto posta che concorre negativamente al risultato dell'esercizio, ammontano ad Euro 7.444, quale differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 138.229 e le rimanenze finali di Euro 130.785.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi e oneri è destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti per rischi ammontano ad Euro 1.887 con un decremento di Euro (614.217) rispetto al precedente esercizio. Le ragioni dell'accantonamento ed i criteri di determinazione vengono descritti, oltre che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del C.C., in altre sezioni della presente nota integrativa ed in particolare nel commento alla voce del Passivo patrimoniale B – Fondi per rischi ed oneri – 3 Altri.

Oneri diversi di gestione

Detti oneri, ammontanti ad Euro 1.457.791, con un incremento di Euro 479.667 rispetto al precedente esercizio, riguardano:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese contrattuali	40.601	36.397	4.204
Contributi associativi	73.479	85.398	(11.919)
Pubblicazioni e riviste	7.913	6.785	1.128
Omaggi natalizi	0	650	(650)

Sopravvenienze, minusvalenze oridnarie	372.519	297.858	74.661
Oneri tributari vari (ICI, Tcg, etc.)	254.552	235.299	19.253
Erogazioni liberali	26.044	14.303	11.741
Altre sanzioni	5.738	3.049	2.689
Altri oneri diversi di gestione	676.944	298.384	378.560
Totale	**1.457.790**	**978.123**	**479.667**

Si ricorda che la variazione degli oneri diversi di gestione è generalmente imputabile alla presenza di poste economiche occasionali, generate da eventi casuali non ripetibili e contenibili negli esercizi futuri.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
73.061	409.388	(336.327)

La gestione finanziaria della società ha contribuito in senso positivo alla formazione del risultato d'esercizio e l'ammontare degli proventi finanziari al netto degli oneri della stessa natura conseguiti nel corso dell'esercizio, è risultato pari ad Euro 73.061, con un decremento di Euro 336.327, dovuto principalmente al mancato afflusso degli interessi moratori registrato straordinariamente nel decorso esercizio.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	763.681	728.409	35.272
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.734	8.752	982
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.909	408.889	(401.980)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(707.263)	(736.624)	29.361
Utili (perdite) su cambi		(38)	38
Totale	**73.061**	**409.388**	**(336.327)**

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi		**763.577**			**104**
		763.577			104
		763.577			**104**

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano ad Euro 707.263 e comprendono gli interessi e gli oneri maturati sui debiti di finanziamento a breve ed a medio lungo termine facendo emergere, dal raffronto con il decorso esercizio, un decremento di Euro 29.361.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	438.690
Altri	268.574
Totale	707.263

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					110.502	110.502
Interessi fornitori					60	60
Interessi medio credito					295.037	295.037
Sconti o oneri finanziari					33.151	33.151
Interessi su finanziamenti					85.170	85.170
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					183.344	183.344
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					**707.263**	**707.263**

Le variazioni, strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione, appaiono principalmente ascrivibili agli oneri finanziari collegati ai finanziamenti a medio lungo termine, già descritti nel capitolo “debiti” della presente nota integrativa ed agli altri costi finanziari connessi all’utilizzo delle linee di credito concesse. La voce comprende inoltre, gli interessi passivi maturati sull’ammontare del risparmio sociale, calcolati ad un tasso contenuto entro i limiti previsti dalle norme vigenti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari posso essere così declinati:

- interessi passivi su anticipi fatture e scoperti ordinari di conto corrente per Euro 110.502;
- interessi passivi su altri debiti Euro 55;
- interessi passivi e spese su prestiti bancari a breve, medio e lungo termine assistiti da

garanzie reali Euro 301.187;
- interessi passivi su prestiti da Soci per Euro 81.370;
- altri oneri collegati a operazioni finanziarie Euro 183.344;
- altre spese e commissioni bancarie per Euro 12.186;
- spese diverse bancarie Euro 13.993.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad Euro 16.643 e riguardano prevalentemente il punto C.16.d) Proventi diversi dai precedenti" e risultano così composti:
- interessi attivi bancari, postali e depositi cauzionali per Euro 410;
- proventi per Euro 2.164 derivanti dai prestiti ai Soci;
- interessi addebitati alla Associazione Villa Bellini relativamente alle anticipazioni contrattuali per un totale di Euro 4.321;
- proventi per Euro 9.734 derivanti da società controllate, collegate ed altre imprese, generati dai finanziamenti erogati alle società partecipate Cooperativa Sociale Opera – ONLUS S.c.p.a., Consorzio Centopercento, Intesa Srl ed Aicare Srl.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					410	410
Interessi su finanziamenti	4.050	3.872				7.922
Interessi su crediti commerciali					1.812	1.812
Altri proventi					6.499	6.499
Arrotondamento						
Totale	**4.050**	**3.872**			**8.721**	**16.643**

Utile e perdite su cambi

La cassa della sede legale comprende contante in moneta estera di modestissimo valore e le relative perdite su cambio ammontanti ad Euro 38 sono state imputate al conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(142)	(11.645)	11.503

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			

Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni		9.402	(9.402)
Di immobilizzazioni finanziarie	142	2.243	(2.101)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	**142**	**11.645**	**(11.503)**

L'articolo 8 comma 4 g) del D.lgs. 139/2015 introduce il comma 16-bis all'articolo 16 del D.lgs. 173/1997 il quale stabilisce che, "fermo restando quanto disposto dal primo comma dell'articolo 2427-bis del C.C., gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti e valutati analiticamente. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del C.C. gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al *fair value*. Un derivato incorporato deve essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato secondo il principio contabile OIC 32, quando le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, facendo riferimento alle casistiche riportate nell'Appendice "C" del medesimo principio contabile. Nel punto "C.11" dell'appendice viene asserito che in presenza "*di un contratto di finanziamento le cui condizioni prevedono un tasso massimo ed un tasso minimo, il contratto floor o cap su tassi d'interesse incorporato in un contratto di debito, può essere considerato strettamente correlato al contratto sottostante, se il cap è uguale o maggiore del tasso d'interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso d'interesse di mercato alla data di emissione del contratto di finanziamento"*. Pertanto, essendo il tasso di mercato all'atto dell'emissione al di sotto del tasso *floor,* si rese necessario iscrivere nel bilancio chiuso al 31/12/2016 il valore del derivato implicito, imputando il saldo di apertura tra le perdite portate a nuovo del patrimonio netto ed iscrivendo il *fair value* negativo, in contropartita tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – Strumenti finanziari derivati passivi.

Al 31/12/2019, non è stato necessario rilevare alcuna variazione a conto economico in quanto, dalle verifiche effettuate, l'istituto di credito emittente il contratto di finanziamento, adottando il nuovo principio contabile IFRS 9 foriero di una nuova classificazione delle categorie di appartenenza degli strumenti finanziari, non dovrà più valutare periodicamente il derivato implicito avendolo iscritto tra la poste del proprio patrimonio netto, cristallizzandone il *fair value* al valore di € 107.082, coincidente con lo stesso valore rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

La cooperativa ha in essere altri contratti floor su tassi d'interesse incorporati in altrettanti contratti di finanziamento, il cui tasso fisso di sottoscrizione è però, sostanzialmente coincidente con il tasso di mercato, non rendendo pertanto necessaria la valutazione al *fair value* in quanto gli effetti della differente valutazione sarebbero risultati irrilevanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

L'area straordinaria del conto economico è stata soppressa e di, conseguenza, eliminata la richiesta della composizione delle voci "ricavi e proventi straordinari" di ammontare apprezzabile. Nella nuova versione l'eliminazione di cui sopra, è sostituita dall'indicazione dell'importo e natura dei singoli elementi di ricavi o proventi di entità o incidenza eccezionali presenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva f.do accantonamenti rinnovo CCNL esuberante	142.357	Retributiva
Sopravvenienza attiva oneri INPS sospesi c/to azienda eventi sismici	243.152	Retributiva
Totale	385.509	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

L'area straordinaria del conto economico è stata soppressa e di, conseguenza, eliminata la richiesta della composizione delle voci "costi ed oneri" di ammontare apprezzabile. Nella nuova versione l'eliminazione di cui sopra, è sostituita dall'indicazione dell'importo e natura dei singoli elementi di costo ed oneri di entità o incidenza eccezionali presenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva sanzione accertata	45.177	Giuslavoristica
Totale	45.177	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
119.022	149.189	(30.167)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	118.483	149.928	(31.445)
IRES			
IRAP	118.483	149.928	(31.445)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	1.253	2	1.251
Imposte differite (anticipate)	(714)	(741)	27

IRES			
IRAP	(714)	(741)	27
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**119.022**	**149.189**	**(30.167)**

Le imposte correnti sul reddito di esercizio ammontano ad Euro 118.483 con un decremento di Euro 31.445 rispetto al precedente esercizio e riguardano esclusivamente l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive IRAP, determinata sulla base delle aliquote in vigore per il 2019 nei diversi territori regionali in cui opera la cooperativa e più precisamente la Regione Emilia Romagna alla aliquota del 3,21%, Regione Lazio alla aliquota 4,82% e la Regione Marche alla aliquota del 2,50%, essendo la cooperativa esente dall'Imposta sul Reddito delle Società - IRES ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative citate nel capitolo riguardante i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.
Si riportano di seguito i conteggi relativi alla incidenza del costo del lavoro dei Soci rispetto a tutti gli altri costi ad eccezione delle materie prime ed ausiliarie a dimostrazione della esenzione da IRES (in unità di Euro).

Descrizione	Lavoro Soci	Altri Costi	Materie prime	Totale
B) Costi della produzione	48.667.756	22.194.409	(2.253.927)	68.608.238
C) Oneri finanziari		707.263		707.263
D) Rettifiche di valore		142		142
E) Oneri straordinari		0		0
22) Imposte sul reddito dell'eserc.		119.022		119.022
Totale	**48.667.756**	**23.020.836**	**(2.253.927)**	**69.434.665**
Incidenza del costo del lavoro dei soci	**234,4%**			

Il rapporto percentuale calcolate sulla base delle risultanze civilistiche ammonta a 234,4% (48.667.756 : 20.766.909 x 100). Se in alternativa avessimo utilizzato le stesse voci determinate sulla base della normativa fiscale attualmente in vigore e quindi considerando una parte degli altri costi indeducibili, il rapporto espresso dal suddetto conteggio sarebbe stato molto superiore.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	128.615	
Onere fiscale teorico (%)	24	30.868
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		

Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Reddito esente	(128.615)	
Totale	(128.615)	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	56.091.741	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(51.510.813)	
Ammortamenti indeducibili	72.864	
Altre variazioni in aumento	695.772	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Altre variazioni in diminuzione	(610.244)	
Totale	**4.739.320**	
Onere fiscale teorico (%)	2,5	118.483
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	4.739.320	
IRAP corrente per l'esercizio		118.483

La base imponibile ai fini dell'IRAP è pari ad Euro 4.739.320 tenuto conto delle variazioni in aumento ed in diminuzione rispetto alla differenza tra valore e costi della produzione.
Per ottenere la base imponibile netta IRAP vengono dedotti dalla base imponibile lorda i premi INAIL ed il costo afferente a rapporti di lavoro deducibili nonché la quota spettante a titolo di deduzione per il cosiddetto "cuneo fiscale" per un importo pari a complessive Euro 51.510.813.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Plusvalenze rateizzabili	238		238	5	339		339	8

Totale	**238**		**238**	**5**	**339**		**339**	**8**
Imposte differite:								
Rivalut. immobiliare DL 185/2008	1.357.520		1.357.520	33.938	1.386.200		1.386.200	34.655
Altre variazioni temporanee	15.000		15.000	375	15.000		15.000	375
Totale	**1.372.520**		**1.372.520**	**34.313**	**1.401.200**		**1.401.200**	**35.030**
Imposte differite (anticipate) nette				**34.308**				**35.022**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
Totale								

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	238	238
Totale differenze temporanee imponibili	1.372.520	1.372.520
Differenze temporanee nette	1.372.282	1.372.282
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		35.022
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		(714)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		34.308

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenze rateizzabili	339	(101)	238			2,10	5

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalut.	1.386.200	(28.680)	1.357.520			2,50	33.938

immobiliare DL 185/2008							
Altre variazioni temporanee	15.000		15.000			2,50	375

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Imposte differite

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al fondo imposte per l'importo di Euro 714 in negativo (imposte differite attive) e sono state calcolate solo ai fini IRAP. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (2,5%). Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Non sussistono cause che possano dare luogo nell'esercizio a rilevazione di imposte differite o anticipate. Queste ultime non sono state rilevate nemmeno negli esercizi precedenti in presenza di una perdita d'esercizio in quanto, la stessa non avrebbe determinato una diminuzione degli imponibili futuri ai fini IRES dato il particolare regime fiscale di cui gode la cooperativa e non avrebbe inoltre determinato la diminuzione della base imponibile IRAP negli esercizi futuri. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di

imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.
Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente non sono state riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 pertanto è ancora presente in bilancio la relativa fiscalità differita come descritto nel paragrafo precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio della cooperativa ripartito per categoria ha subìto, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni strettamente correlate a quanto esposto nel capitolo "Informazioni attinenti al personale" e nella Relazione sulla gestione.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	23	25	(2)
Impiegati	76	67	9
Operai	1.888	1.839	49
Altri			
Totale	**1.987**	**1.931**	**56**

Il contratto di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		23	76	1.888		1.987

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed agli organi di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.370	25.814
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione Aleph Auditing Srl:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.240
Altri servizi di verifica svolti	3.442
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.182

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	369.541	25
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato	1.975	250
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE	1	446
Quote		
Totale	**371.517**	

Descrizione	Azioni	Azioni	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza

	sottoscritte nell'esercizio, numero	sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	iniziale, numero	finale, numero	iniziale, valore nominale	finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	52.514	25	317.427	369.541	25	25
Azioni A Voto limitato			2.623	1.975	250	250
			1	1	446	446
Totale	52.514		320.051	371.517		

Titoli emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso titoli.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Warrants		
Opzioni		
Altri titoli o valori simili		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	5.747.501
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	32.231.568
di cui reali	21.051.806
Passività potenziali	

In particolare, con riferimento agli importi indicati, si tratta di garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale che nel loro complesso ammontano ad Euro 37.961.069.

L'ammontare delle garanzie prestate a favore della altre imprese:

- garanzie fideiussorie rilasciate dalla Unipol a garanzia dei costi costruttivi del Consorzio Centopercento per un importo di Euro 725.603.

Le garanzie ricevute ammontano complessivamente ad Euro 9.778.953 e riguardano:

- polizze fideiussorie per un importo di Euro 8.415.866 rilasciate da primarie compagnie di assicurazione a favore dei clienti a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte verso la Pubblica Amministrazione per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e per lo svolgimento di progetti di ricerca ed azioni formative;
- garanzia fideiussoria bancaria a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del lessor parte in un'operazione di leasing immobiliare per un importo di Euro 500.000;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore della Regione Marche a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito alla restituzione dei prestiti ricevuti per un importo di Euro 80.600;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore di terzi a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito a contratti di locazione di gestione ed altri per un importo di Euro 696.000;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore dei clienti a garanzia del puntuale assolvimento di altre obbligazioni assunte per un importo di Euro 6.197;
- garanzie fideiussorie rilasciata a favore di Coopfond S.p.A. a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito alla restituzione del finanziamento ricevuto, per un importo di Euro 80.290;

Gli impegni verso terzi sono rappresentati dal valore residuo dell'opzione di acquisto esercita

sull'immobile sito nel comune di Serrapetrona (MC) di proprietà della Sator Società Immobiliare di Gestione del Risparmio Spa, pari ad Euro 4.677.501 unitamente alla garanzia prestata nell'interesse di una società partecipata pari ad Euro 1.070.000.

Le garanzie ipotecarie rilasciate a favore degli istituti di credito a garanzia di mutui propri ammontano ad Euro 21.051.806 il cui dettaglio non viene indicato nel commento della presente voce bensì nel commento alla voce Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati ad uno o più specifici affari e non ha stipulato contratti di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 C.C..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.
Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Opera	167.846	183.075	328.937	39.270
Abitare Il Tempo		669.914		4.694.294
Consorzio Coser Fabriano		187.737		390.207
Consorzio Centopercento		10.183		
Consorzio Baby 03		3.197		
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd		58.274		
Aicare Srl				
Villa Fastiggi				
Atmosfera	7.425	655		500
Traparentesi Soc Coop A.R.L.	1.200	81.875	1.110	121.543
Totale	**176.471**	**1.194.910**	**330.047**	**5.245.814**

Rapporti finanziari

Denominazione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Opera		282.174		2.890
Abitare Il Tempo				

Consorzio Coser Fabriano				
Consorzio Centopercento		539.556		3.872
Consorzio Baby 03		500		
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd		30.033		
Aicare Srl				
Villa Fastiggi		160.750		750
Atmosfera				
Traparentesi Soc Coop A.R.L.				
Totale		**1.013.013**		**7.512**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto economico, nell'ambito del quale la cooperativa sta operando è caratterizzato, a livello internazionale, da una inversione di tendenza della crescita del prodotto interno lordo per causa dei nefasti eventi sanitari imputabili alla pandemia da Covid-19 occorsi dopo la chiusura dell'esercizio in esame.
Le previsioni per il 2020, allo stato di redazione della presente nota integrativa, fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria venutasi a creare in moltissimi paesi, a partire dalla Cina sino a gran parte dei paesi europei, tra i quali l'Italia, evidenziano la stima di una recessione del PIL globale, stimata intorno al 3%, salvo ulteriori peggioramenti a seconda della evoluzione di detta emergenza.
Dai riscontri nazionali ed internazionali si evidenziano le criticità di un periodo in forte difficoltà economica, ma ancor prima sanitaria, come mai era accaduto nel recente passato, paragonabile, forse, con le dovute proporzioni, al momento di difficoltà vissuto dopo la fine della seconda guerra mondiale, in un odierno contesto tecnologico di vantaggio rispetto ad allora ma forse con spinte motivazionali ed ideali superiori rispetto ai nostri tempi.
In sostanza la recessione economica prevista per il 2020 si manifesterà principalmente in una ulteriore contrazione dei redditi in genere e di quello dei lavoratori dipendenti in particolare, con possibili crisi finanziarie ed economiche delle imprese e conseguente aumento del tasso di disoccupazione.
Tale scenario potrà essere contrastato solo con l'adozione di provvedimenti eccezionali di spesa pubblica nazionale e sovranazionale, a sostegno dell'economia e del reddito,
per i quali l'Unione Europea sarà chiamata a valutare ed attuare concretamente il superamento dei vincoli di bilancio sin qui adottati.
Nel corso del mese di marzo del corrente esercizio il governo, al fine di far fronte alla crisi sanitaria da COVID-19, ha assunto provvedimenti di carattere straordinario ed eccezionale, come mai si era riscontrato in passato, quali, per quanto ci interessa direttamente, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e la chiusura dei servizi semiresidenziali diurni per anziani e disabili, mentre per i servizi di assistenza domiciliare si è assistito a chiusure parziali, con decisioni non uniformi e basate sulle singole indicazioni di ogni ente committente, a volte divergenti tra loro, considerando anche la volontà dell'utente di ricevere o meno in quel periodo

il servizio e con il fortissimo condizionamento della scarsa disponibilità dei dispositivi di protezione individuali, nonostante il forte impegno organizzativo ed economico messo in campo dalla Cooperativa per acquisirli e distribuirli.
In data 17-03-2020 è stato quindi pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 18, successivamente convertito, tramite il quale il governo ha inteso fornire prime risposte per contrastare gli effetti economici dell'emergenza sanitaria, in termini di:
- potenziamento del Servizio Sanitario;
- provvedimenti a sostegno del reddito dei lavoratori tramite cassa integrazione;
- provvedimenti di sostegno finanziario, rivolti però soprattutto a piccole e medie imprese;
- provvedimenti volti ad alleggerire la tensione finanziaria sulle imprese con proroghe di versamenti, anche se in qualche caso contraddittorie e poco chiare.

È evidente l'impatto negativo (al momento non ancora completamente quantificabile) che le disposizioni di chiusura dei servizi avranno nel corrente esercizio, sia in termini di diminuzione del fatturato che di perdita di reddito da parte dei soci e dei dipendenti occupati nei servizi oggetto di riduzione, che solo in parte potrà essere compensato da misure di Cassa Integrazione e altre misure a sostegno delle imprese.
La Cooperativa, preso atto della gravità della situazione, ha adottato varie misure, in coerenza con le indicazioni del mondo scientifico recepite dai provvedimenti del governo, adottando, ove possibile, postazioni di telelavoro; altre attivazioni sono previste a breve sempre che ricorrano le condizioni di fattibilità.
Sono state quindi prese tutte le misure gestionali, organizzative, informative ed informatiche ai fini della protezione dei lavoratori e degli utenti dei servizi, rafforzando la presenza degli operatori di assistenza socio sanitaria ove necessario e, da ultimo, osservando tutte le indicazioni che pervengono dal sistema sanitario in relazione a casi di positività accertati o da accertare.
In questo contesto operativo di grave emergenza sanitaria nazionale, il sistema paese si troverà ad affrontare un'ulteriore e probabilmente altrettanto impegnativa crisi economico-finanziaria per la quale non si è in grado, allo stato attuale, di prevederne l'ampiezza, la durata ed i riflessi sul bilancio della cooperativa e le possibilità di ripresa.
Tuttavia, nonostante ciò, si ritiene di non dover ricorrere alla facoltà di deroga al disposto dell'articolo 2423-bis comma primo, n.1 del C.C., non sussistendone al momento le condizioni, pur trattandosi consapevolmente di una valutazione quanto mai problematica alla luce delle incertezze dello scenario complessivo.
Ai fini delle valutazioni di bilancio redatto nella prospettiva della continuità aziendale sono stati valutati alcuni significativi indicatori reddituali, patrimoniali e di solidità riferibili al bilancio chiuso al 31/12/2019 e che preludere ad una prudente valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria per i prossimi dodici mesi.
Il bilancio in esame ha fatto registrare positivi miglioramenti ed il sostanziale pareggio evidenziato ha praticamente annullato le perdite rilevate nel bilancio riferito all'esercizio precedente. Gli indici reddituali mostrano un sensibile miglioramento del margine operativo lordo (Ebitda) e del reddito operativo (Ebit). Gli indici di solidità evidenziano un miglioramento della situazione patrimoniale non trascurabile attraverso l'indice di indebitamento, del coefficiente di copertura degli immobilizzi, del quoziente di struttura primaria, della variazione del capitale circolante netto e del rendiconto finanziario, i quali sempre dal confronto con l'esercizio precedente, mostrano un'interessante inversione di tendenza.
A dimostrazione della capacità d'impresa non è stato necessario effettuare alcuna rettifica dei valori di magazzino e/o delle svalutazioni dei crediti iscritti in bilancio alla data di redazione della

presente nota integrativa. La medesima valutazione in ordine alla capacità aziendale ha trovato conferma anche dalla valutazione dei costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali e per l'inesistenza tra loro di valori intangibili problematici (avviamento, spese incrementative su beni di terzi) oltre all'inesistenza tra le poste di bilancio di imposte anticipate di dubbia recuperabilità.
Contemporaneamente sono stati studiati e messi in atto interventi per il rispristino delle condizioni aziendali precedenti all'emergenza sanitaria ed altri sono attualmente in fase di valutazione. Si sta dando attuazione ad un piano economico-finanziario, in continua fase di revisione, caratterizzato da iniziative economiche riferibili alla produzione dei ricavi, attraverso la riattivazione di tutti i servizi interrotti e la contestuale richiesta di revisione contrattuale in ordine all'adeguamento dei corrispettivi/tariffe dei servizi non più rispondenti alle rinnovate esigenze, soprattutto per quanto attiene alla loro componente riferibile ai maggiori oneri per la sicurezza (DPI, maggiore assorbimento di ore di nursing e di assistenza medica).
Sul versante patrimoniale la cooperativa ha prontamente intensificata l'attività di gestione dei crediti verso i propri clienti al fine di evitare pericolosi "vuoti" di liquidità e, contemporaneamente; ha potuto beneficiare della sospensione del rimborso dei finanziamenti (chirografari ed ipotecari) ma nonostante ciò, dovrà probabilmente far ricorso a nuovi finanziamenti atti a rinforzare le disponibilità liquide.
Nel complesso gli Amministratori stanno operando concretamente per favorire l'individuazione di ogni probabile fattore di rischio e dei prevedibili effetti negativi che tali fattori produrranno sulla situazione economico-patrimoniale dell'azienda, cercando nel contempo di individuare le necessarie azioni di contrasto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio la cooperativa non era parte di un insieme societario in veste di società controllata.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa		
Città (se in Italia) o stato estero		
Codice fiscale (per imprese italiane)		
Luogo di deposito del bilancio consolidato		

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati.

La cooperativa utilizza strumenti finanziari derivati espliciti ed impliciti e per quanto attiene alla loro categoria si rileva quanto segue:

- **Derivati impliciti**

Nel corso degli esercizi precedenti la cooperativa ha sottoscritto un contratto ibrido floor e cap su tassi d'interesse, incorporato in un contratto di finanziamento non considerato strettamente correlato al contratto sottostante e composto da uno strumento finanziario derivato (derivato incorporato) e un contratto primario (contratto non derivato regolato a normali condizioni di mercato). Un contratto ibrido genera flussi finanziari che non avrebbero avuto luogo se non fosse stata presente la componente derivativa. Il derivato incorporato è stato separato dal contratto primario e contabilizzato secondo quanto disposto dal principio OIC 32, al suo valore di *fair value* che al 31/12/2019 risultava pari ad Euro 107.082 in senso negativo.

- **Derivati espliciti**

Per quanto concerne la categoria dei derivati espliciti, com'è noto la valutazione delle operazioni in derivati finanziari è dipendente da una serie di fattori tra cui i principali sono le variabili osservabili sul mercato, i costi associati alla transazione, i parametri e fattori di rischio riguardanti la specifica operazione.
Le variabili finanziarie osservabili sul mercato finanziario possono riferirsi a quotazioni su mercati regolamentati, a rilevazioni da fonti pubbliche facilmente accessibili (quali banche centrali per i tassi di cambio o l'European Money Market Institute per l'Euribor), oppure su mercati c.d. *over the counter* (OTC).
In tal caso, i valori di mercato utilizzati fanno riferimento a banche dati tenute da provider riconosciuti internazionalmente quali l'ISDA Internatioal Swap and Derivatives Association.
Tra i costi associati alle transazioni derivate alla stipula si citano il costo di *hedging* (spread denaro/lettera espresso dal mercato), il costo del credito inclusivo del rischio di controparte, i costi amministrativi, i costi di *origination*. In particolare, il rischio di controparte esprime il rischio che i flussi di cassa attesi dalla controparte non vengano ricevuti come preventivato, ed ha un impatto di rilievo nella valorizzazione delle operazioni.
Per Fair Value (FV) si intende il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
Per Mark to Market (Mtm) si intende generalmente il valore corrente di mercato dell'operazione derivata basato sul valore attualizzato dei flussi di cassa futuri attesi dall'operazione. Il valore del Mtm è calcolato dagli intermediari finanziari sula base di proprie metodologie interne che utilizzano parametri, indici, dati e informazioni di mercato alla data della rilevazione, e solitamente non include il rischio di credito ed il costo della liquidità.
Occorre considerare che in caso di estinzione anticipata delle operazioni derivate, il Mtm o il FV stimato dell'operazione sono solo una base di riferimento per la determinazione del costo/ricavo effettivo di chiusura, che potrebbe essere influenzato anche da altri fattori tra i quali, il rischio di credito/controparte insito nell'operazione, il costo della liquidità e non ultimo, la posizione di rischio del book dell'intermediario nel momento in cui viene richiesta la cancellazione.

La cooperativa detiene due strumenti finanziari derivati IRS protetto:

- **strumento finanziario derivato IRS Protetto Payer del 9.7.2018.**

Il contratto derivato Interest Rate Swap IRS Protetto Payer, detenuto al 31 dicembre 2019, dalla cooperativa stipulato in data 9 luglio 2018, con capitale nozionale in ammortamento di € 3.000.000, data iniziale 31 luglio 2018 e data finale 31 luglio 2023, è stato concluso con una

finalità di copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse derivante dal mutuo a tasso variabile n. rapp. 8046061 concesso da Unicredit S.p.A. per € 3.000.000.

La tabella seguente riporta le caratteristiche principali dell'elemento coperto e dello strumento di copertura ed i relativi piani di ammortamento.

	Elemento coperto	**Strumento di copertura**
Contratto	Mutuo chirografario a tasso variabile	Interest Rate Swap
Data iniziale	31/07/2018	31/07/2018
Data finale	31/07/2023	31/07/2023
Capitale (soggetto ad ammortamento)	3.000.000,00	3.000.000,00
Tasso di interesse	Euribor 3M + 3,00%	Cliente riceve: Euribor 3M
		Cliente paga: 0,20%
Periodicità	trimestrale	trimestrale
Scadenze	31/01, 30/04, 31/07, 31/10	31/01, 30/04, 31/07, 31/10

2

Elemento coperto			**Strumento di copertura**			**% di copertura**
Data iniziale	**Data finale**	**Capitale residuo**	**Data iniziale**	**Data finale**	**Capitale nozionale**	
31/07/18	31/10/18	3.000.000,00	31/07/18	31/10/18	3.000.000,00	100%
31/10/18	31/01/19	2.859.392,34	31/10/18	31/01/19	2.859.392,34	100%
31/01/19	30/04/19	2.717.835,58	31/01/19	30/04/19	2.717.835,58	100%
30/04/19	31/07/19	2.575.323,31	30/04/19	31/07/19	2.575.323,31	100%
31/07/19	31/10/19	2.431.849,08	31/07/19	31/10/19	2.431.849,08	100%
31/10/19	31/01/20	2.287.406,40	31/10/19	31/01/20	2.287.406,40	100%
31/01/20	30/04/20	2.141.988,73	31/01/20	30/04/20	2.141.988,73	100%
30/04/20	31/07/20	1.995.589,49	30/04/20	31/07/20	1.995.589,49	100%
31/07/20	31/10/20	1.848.202,06	31/07/20	31/10/20	1.848.202,06	100%
31/10/20	31/01/21	1.699.819,76	31/10/20	31/01/21	1.699.819,76	100%
31/01/21	30/04/21	1.550.435,88	31/01/21	30/04/21	1.550.435,88	100%
30/04/21	31/07/21	1.400.043,66	30/04/21	31/07/21	1.400.043,66	100%
31/07/21	31/10/21	1.248.636,29	31/07/21	31/10/21	1.248.636,29	100%
31/10/21	31/01/22	1.096.206,93	31/10/21	31/01/22	1.096.206,93	100%
31/01/22	30/04/22	942.748,67	31/01/22	30/04/22	942.748,67	100%
30/04/22	31/07/22	788.254,56	30/04/22	31/07/22	788.254,56	100%
31/07/22	31/10/22	632.717,62	31/07/22	31/10/22	632.717,62	100%
31/10/22	31/01/23	476.130,80	31/10/22	31/01/23	476.130,80	100%
31/01/23	30/04/23	318.487,02	31/01/23	30/04/23	318.487,02	100%
30/04/23	31/07/23	159.779,15	30/04/23	31/07/23	159.779,15	100%

Dal confronto di tali caratteristiche è possibile verificare che lo strumento di copertura e l'elemento coperto presentano:

- lo stesso importo di riferimento per l'intera durata della copertura;

- lo stesso parametro utilizzato per il calcolo dei flussi variabili (euribor 3m);
- la stessa periodicità trimestrale;
- le stesse date di regolamento dei flussi periodici;
- la stessa data iniziale;
- la stessa scadenza finale.

Pertanto è possibile concludere che l'Interest Rate Swap IRS Protetto Payer rispetta i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere rappresentato in bilancio secondo le modalità previste per gli strumenti di copertura.

Infatti l'art. 2426 del codice civile, così come modificato in seguito all'emanazione del nuovo OIC 32, prevede che gli strumenti finanziari derivati siano valutati in bilancio al fair value e siano rappresentati in specifiche voci, diverse in base al fatto che lo strumento abbia valore positivo o negativo. In particolare:

- in caso di valore positivo sarà classificato, tra le "Immobilizzazioni finanziarie" nella voce B) III 4) - strumenti finanziari derivati attivi oppure tra le "Attività che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 5) - strumenti finanziari derivati attivi. la classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie o nell' l'attivo circolante segue, nel caso di strumenti di copertura, l'elemento coperto, mentre gli strumenti non di copertura vengono classificati sempre nell'attivo circolante;
- in caso di valore negativo sarà classificato tra i "Fondi per rischi e oneri nella voce B) 3) – strumenti 3 finanziari derivati passivi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati vengono invece contabilizzate diversamente a seconda che si tratti di derivati di copertura o meno. Infatti:

- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzate nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura vengono classificate in Conto Economico nella voci:
    - D) 18) d) "Rivalutazione di strumenti finanziari derivati" se trattasi di variazioni positive di valore;
    - D)19) d) "Svalutazione di strumenti finanziari derivati" se trattasi di variazioni negative di valore.

Alla luce di quanto verificato in merito alla natura di strumento di copertura del contratto derivato in esame emerge che il fair value dell'Interest Rate Swap IRS Protetto Payer, deve essere classificato tra i "Fondi per rischi e oneri nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi movimentando in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi nella voce B) 3).

Le tabelle sottostanti riportano i fair value del derivato alla data del 31 agosto 2019 e alla data di chiusura del bilancio con la relativa variazione da contabilizzare per la loro corretta rilevazione in bilancio.

	Fair Value alla data del 31/08/2019	Fair Value alla data del 31/12/2019	Variazione
Interest Rate Swap	-42.703,88	-25.117,17	17.586,71
Totale	**-42.703,88**	**-25.117,17**	**17.586,71**

- **strumento finanziario derivato IRS Protetto n. 280619 del 28.06.2019.**

Il contratto derivato Interest Rate Swap IRS Protetto n. 280619, detenuto al 31 dicembre 2019, dalla cooperativa, stipulato in data 28 giugno 2019, con capitale nozionale in ammortamento di € 800.000, data iniziale 28 giugno 2019 e data finale 28 giugno 2024, è stato concluso con una finalità di copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse derivante dal mutuo a tasso variabile n. rapp. 8278562 concesso da Unicredit S.p.A. per € 800.000.

La tabella seguente riporta le caratteristiche principali dell'elemento coperto e dello strumento di copertura ed i relativi piani di ammortamento.

	Elemento coperto	**Strumento di copertura**
Contratto	Mutuo ipotecario a tasso variabile	Interest Rate Swap
Data iniziale	28/06/2019	28/06/2019
Data finale	30/06/2024	28/06/2024
Capitale (soggetto ad ammortamento)	800.000,00	800.000,00
Tasso di interesse	euribor 3M + 2,75% con *floor* sull'euribor a -2,75%	Cliente riceve: euribor 3M con *floor* al -2,75%
		Cliente paga: 0,12%
Periodicità	mensile	mensile
Scadenze	ultimo giorno di ogni mese	ultimo giorno di ogni mese

Elemento coperto			**Strumento di copertura**			**% di copertura**
Data iniziale	**Data finale**	**Capitale residuo**	**Data iniziale**	**Data finale**	**Capitale nozionale**	
28/06/19	31/07/19	800.000,00	28/06/19	31/07/19	800.000,00	100%
31/07/19	31/08/19	787.439,56	31/07/19	31/08/19	787.439,56	100%
31/08/19	30/09/19	774.853,92	31/08/19	30/09/19	774.853,92	100%
30/09/19	31/10/19	762.243,04	30/09/19	31/10/19	762.243,04	100%
31/10/19	30/11/19	749.606,86	31/10/19	30/11/19	749.606,86	100%
30/11/19	31/12/19	736.945,34	30/11/19	31/12/19	736.945,34	100%
31/12/19	31/01/20	724.258,42	31/12/19	31/01/20	724.258,42	100%
31/01/20	29/02/20	711.546,05	31/01/20	29/02/20	711.546,05	100%
29/02/20	31/03/20	698.808,19	29/02/20	31/03/20	698.808,19	100%
31/03/20	30/04/20	686.044,77	31/03/20	30/04/20	686.044,77	100%
30/04/20	31/05/20	673.255,75	30/04/20	31/05/20	673.255,75	100%
31/05/20	30/06/20	660.441,08	31/05/20	30/06/20	660.441,08	100%
30/06/20	31/07/20	647.600,71	30/06/20	31/07/20	647.600,71	100%
31/07/20	31/08/20	634.734,58	31/07/20	31/08/20	634.734,58	100%
31/08/20	30/09/20	621.842,64	31/08/20	30/09/20	621.842,64	100%
30/09/20	31/10/20	608.924,85	30/09/20	31/10/20	608.924,85	100%
31/10/20	30/11/20	595.981,14	31/10/20	30/11/20	595.981,14	100%
30/11/20	31/12/20	583.011,47	30/11/20	31/12/20	583.011,47	100%
31/12/20	31/01/21	570.015,79	31/12/20	31/01/21	570.015,79	100%
31/01/21	28/02/21	556.994,04	31/01/21	28/02/21	556.994,04	100%
28/02/21	31/03/21	543.946,17	28/02/21	31/03/21	543.946,17	100%
31/03/21	30/04/21	530.872,13	31/03/21	30/04/21	530.872,13	100%
30/04/21	31/05/21	517.771,86	30/04/21	31/05/21	517.771,86	100%
31/05/21	30/06/21	504.645,32	31/05/21	30/06/21	504.645,32	100%
30/06/21	31/07/21	491.492,45	30/06/21	31/07/21	491.492,45	100%
31/07/21	31/08/21	478.313,19	31/07/21	31/08/21	478.313,19	100%

31/08/21	30/09/21	465.107,50	31/08/21	30/09/21	465.107,50	100%
30/09/21	31/10/21	451.875,32	30/09/21	31/10/21	451.875,32	100%
31/10/21	30/11/21	438.616,60	31/10/21	30/11/21	438.616,60	100%
30/11/21	31/12/21	425.331,28	30/11/21	31/12/21	425.331,28	100%
31/12/21	31/01/22	412.019,32	31/12/21	31/01/22	412.019,32	100%
31/01/22	28/02/22	398.680,65	31/01/22	28/02/22	398.680,65	100%
28/02/22	31/03/22	385.315,23	28/02/22	31/03/22	385.315,23	100%
31/03/22	30/04/22	371.923,00	31/03/22	30/04/22	371.923,00	100%
30/04/22	31/05/22	358.503,91	30/04/22	31/05/22	358.503,91	100%
31/05/22	30/06/22	345.057,90	31/05/22	30/06/22	345.057,90	100%
30/06/22	31/07/22	331.584,92	30/06/22	31/07/22	331.584,92	100%
31/07/22	31/08/22	318.084,92	31/07/22	31/08/22	318.084,92	100%
31/08/22	30/09/22	304.557,84	31/08/22	30/09/22	304.557,84	100%
30/09/22	31/10/22	291.003,62	30/09/22	31/10/22	291.003,62	100%
31/10/22	30/11/22	277.422,22	31/10/22	30/11/22	277.422,22	100%
30/11/22	31/12/22	263.813,58	30/11/22	31/12/22	263.813,58	100%
31/12/22	31/01/23	250.177,64	31/12/22	31/01/23	250.177,64	100%
31/01/23	28/02/23	236.514,35	31/01/23	28/02/23	236.514,35	100%
28/02/23	31/03/23	222.823,65	28/02/23	31/03/23	222.823,65	100%
31/03/23	30/04/23	209.105,49	31/03/23	30/04/23	209.105,49	100%
30/04/23	31/05/23	195.359,81	30/04/23	31/05/23	195.359,81	100%
31/05/23	30/06/23	181.586,56	31/05/23	30/06/23	181.586,56	100%
30/06/23	31/07/23	167.785,68	30/06/23	31/07/23	167.785,68	100%
31/07/23	31/08/23	153.957,12	31/07/23	31/08/23	153.657,12	100%
31/08/23	30/09/23	140.100,82	31/08/23	30/09/23	140.100,82	100%
30/09/23	31/10/23	126.216,73	30/09/23	31/10/23	126.216,73	100%
31/10/23	30/11/23	112.304,79	31/10/23	30/11/23	112.304,79	100%
30/11/23	31/12/23	98.364,95	30/11/23	31/12/23	98.364,95	100%
31/12/23	31/01/24	84.397,15	31/12/23	31/01/24	84.397,15	100%
31/01/24	29/02/24	70.401,33	31/01/24	29/02/24	70.401,33	100%
29/02/24	31/03/24	56.377,44	29/02/24	31/03/24	56.377,44	100%
31/03/24	30/04/24	42.325,42	31/03/24	30/04/24	42.325,42	100%
30/04/24	31/05/24	28.245,21	30/04/24	31/05/24	28.245,21	100%
31/05/24	30/06/24	14.136,75	31/05/24	28/06/24	14.136,75	100%

Dal confronto di tali caratteristiche è possibile verificare che lo strumento di copertura e l'elemento coperto presentano:

- lo stesso importo di riferimento per l'intera durata della copertura;
- lo stesso parametro utilizzato per il calcolo dei flussi variabili (euribor 3m);
- la stessa periodicità mensile;
- le stesse date di regolamento dei flussi periodici; la stessa data iniziale.

Si ritiene, invece, trascurabile la differenza di due giorni tra la scadenza finale dello strumento di copertura (28/06/19) e quella del mutuo (30/06/2019).
Pertanto è possibile concludere che l'Interest Rate Swap IRS Protetto n. 280619-0046 rispetta i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere rappresentato in bilancio secondo le modalità previste per gli strumenti di copertura.

Infatti l'art. 2426 del codice civile, così come modificato in seguito all'emanazione del nuovo OIC 32, prevede che gli strumenti finanziari derivati siano valutati in bilancio al fair value e siano

rappresentati in specifiche voci, diverse in base al fatto che lo strumento abbia valore positivo o negativo. In particolare:

- in caso di valore positivo sarà classificato, tra le "Immobilizzazioni finanziarie" nella voce B) III 4) - strumenti finanziari derivati attivi oppure tra le "Attività che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 5) - strumenti finanziari derivati attivi. la classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie o nell' l'attivo circolante segue, nel caso di strumenti di copertura, l'elemento coperto, mentre gli strumenti non di copertura vengono classificati sempre nell'attivo circolante;
- in caso di valore negativo sarà classificato tra i "Fondi per rischi e oneri nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati vengono invece contabilizzate diversamente a seconda che si tratti di derivati di copertura o meno. Infatti:

- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzate nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura vengono classificate in Conto Economico nella voci:
  - D) 18) d) "Rivalutazione di strumenti finanziari derivati" se trattasi di variazioni positive di valore;
  - D)19) d) "Svalutazione di strumenti finanziari derivati" se trattasi di variazioni negative di valore.

Alla luce di quanto verificato in merito alla natura di strumento di copertura del contratto derivato in esame emerge che il fair value dell'Interest Rate Swap n 280619 - 0046, deve essere classificato tra i "Fondi per rischi e oneri nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi movimentando in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi nella voce B) 3).

Le tabelle sottostanti riportano i fair value del derivato alla data del 31 agosto 2019 e alla data di chiusura del bilancio con la relativa variazione da contabilizzare e le scritture contabili per la loro corretta rilevazione in bilancio.

	Fair Value alla data del 31/08/2019	Fair Value alla data del 31/12/2019	Variazione
Interest Rate Swap	-6.503,30	-7.079,97	-576,67
Totale	**-6.503,30**	**-7.079,97**	**-576,67**

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non presentava soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		

D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo		

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione		
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa possedeva una partecipazione nel capitale sociale della società denominata Aicare Srl. La società, costituita in data 25/11/2016 ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 179/2012, convertito con modifiche dalla L. n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni, si connota per il suo status di *star up innovativa* a carattere sociale costituita all'interno del mondo della cooperazione sociale, ponendosi come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità alle soluzioni integrate socio-sanitarie domiciliari. L'attività svolta si rivolge ai service provider con l'obiettivo di rafforzare la mansione dell'assistente domiciliare e garantire un upgrade del suo ruolo e rendendo lo stesso service provider un gestore chiave.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti erogatori e all'ammontare delle erogazioni ricevute:

Soggetto erogatore	Somma incassata	Data incasso	Causale
COMUNE DI PESARO	7.130	24/04/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	16.718	02/05/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	2.682	02/05/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	15.869	02/05/2019	Contributi

COMUNE DI JESI	18.459	09/05/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	39.008	04/07/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	37.028	04/07/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	6.257	04/07/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	134.987	07/08/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	167.900	07/08/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	34.283	07/08/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	52.469	24/12/2019	Contributi
REGIONE MARCHE	41.975	21/12/2019	Contributi
Totale	574.765		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Concludiamo pertanto la presente nota integrativa illustrando la proposta di destinazione dell'utile di esercizio conseguito, pari ad Euro 9.593 (9.593,08 in centesimi di Euro), in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 23 e 31 dello statuto sociale e dall'articolo 3 del Regolamento Interno dei Soci Finanziatori approvato dalla Assemblea dei Soci del 15/10/2012, tenendo conto che per l'esercizio precedente non era stato possibile attribuire ai soci finanziatori né la remunerazione del capitale sociale effettivamente versato né il dividendo, a causa del risultato negativo dell'esercizio, come di seguito indicato, precisando che per gli accantonamenti al Fondo Riserva Legale, che a norma di Statuto è indivisibile, ci si intende avvalere di quanto stabilito dall'Articolo 12 della Legge n. 904/77, tenendo conto delle limitazioni previste successivamente da varie norme, peraltro non applicabili alla Cooperative Sociali di cui all'articolo 1 della Legge n. 381 dell'8 Novembre 1991:

a) quanto ad Euro 2.877,92, pari al 30% dell'utile di esercizio conseguito, al Fondo Riserva Legale;
b) quanto ad Euro 287,79, pari al 3% dell'utile di esercizio conseguito, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione istituito dall'Articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59;
c) quanto ad Euro 2.251,83, importo da considerarsi in acconto sul maggiore importo spettante per gli esercizi 2018 e2019, pari ad Euro 9.171,41, determinato sulla base degli indici ISTAT dell'1,10% per il 2018 e dello 0,50% per il 2019, a remunerazione del capitale sociale effettivamente versato da ogni singolo socio finanziatore tramite assegnazione parziale gratuita di n. 9 ulteriori azioni, per un importo pari ad Euro 2.250,00, tenuto conto di differenze residue da esercizi precedenti di Euro 450,28, mantenendo comunque la differenza residua pari ad Euro 451,81 a disposizione per le remunerazioni successive;
d) quanto ad Euro 4.175,84, importo da considerarsi in acconto sul maggiore importo spettante per gli esercizi 2018 e 2019, pari ad Euro 17.009,96 determinato sulla base della percentuale dell'1,5% in entrambi gli esercizi, quale dividendo da corrispondere ai soci finanziatori rapportato al capitale sociale effettivamente versato.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona 27.03.2020

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to il Presidente Amedeo Duranti